

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-09-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	21/09/2020	6	File, gel e mascherine al voto nell'era Covid <i>Francesca Pasquali</i>	4
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	21/09/2020	7	È un simbolo di un partito Deve togliere la protezione <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/09/2020	1	Marsciano - Ricostruzione Spina finita dopo 11 anni = Spina, finiti dopo 11 anni i lavori post sisma <i>M. F.</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/09/2020	17	Spoletto - Fulmine causa incendio In fiamme un ettaro di bosco <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI MODENA	21/09/2020	21	Bomporto Protezione civile in festa con raduno e messa <i>Redazione</i>	9
LIBERTÀ	21/09/2020	2	Regolare e protetto nelFera Covid il voto va avanti <i>Massimo Nesticò</i>	10
LIBERTÀ	21/09/2020	2	Per gli elettori malati tré sezioni itineranti scrutatori volontari della Protezione civile <i>Redazione</i>	11
LIBERTÀ	21/09/2020	20	Codogno, corsi d'aggiornamento per la protezione civile <i>Paola Arensi</i>	12
MESSAGGERO RIETI	21/09/2020	37	Addio al cane Moss Operò ad Amatrice <i>Redazione</i>	13
NAZIONE	21/09/2020	6	Voto in maschera = Gel e mascherine: voglio votare, altro che virus <i>Paola Fichera</i>	14
NAZIONE FIRENZE	21/09/2020	30	Il Covid non spaventa gli elettori = Mascherine e tanto gel per votare E l'affluenza sale in controtendenza <i>Paola Fichera</i>	16
NAZIONE SIENA	21/09/2020	30	Forze dell'ordine e Protezione civile garantiscono aiuto <i>Redazione</i>	17
TIRRENO GROSSETO	21/09/2020	13	Virus, 14 elettori votano a domicilio <i>Giovanna Mezzana</i>	18
TIRRENO MASSA CARRARA	21/09/2020	11	Il gel, le mascherine e poche chiacchiere Seggi ai tempi del Covid <i>Redazione</i>	19
CIOCIARIA OGGI	21/09/2020	2	Un giorno di straordinaria elezione = Voto libero e segreto Ma con la mascherina <i>Corrado Trento</i>	20
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	21/09/2020	6	Sfida al Covid, corsa alle urne vincono regole e buon senso <i>Luca Marcolini</i>	22
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	21/09/2020	7	La Protezione civile in campo per gli elettori in quarantena <i>Redazione</i>	23
CORRIERE DELLA SERA ROMA	21/09/2020	4	Righi, studente positivo Lazio, 165 casi = Test salivari, atteso il sì dell'istituto Spallanzani Ieri altri 165 casi, 119 a Roma <i>Maria Rosaria Spadaccino</i>	24
CORRIERE DI SIENA	21/09/2020	2	Governo, fiato sospeso per l'esito delle urne = Primo test elettorale in tempo di Covid <i>Dario Borriello</i>	25
CORRIERE DI SIENA	21/09/2020	7	Regionali, Siena risponde malgrado l'emergenza = Operazioni più lunghe File fuori dai seggi senza assembramenti <i>M. D.</i>	26
GAZZETTA DI PARMA	21/09/2020	2	Voto con la mascherina Affluenza ridotta = Il Covid non ferma l'election day Affluenza, alle 19 era intorno al 30% <i>Massimo Nesticò</i>	27
GAZZETTA DI PARMA	21/09/2020	2	Volontari nelle case dei malati <i>Redazione</i>	28
GAZZETTA DI PARMA	21/09/2020	6	Volontari a casa di chi è in quarantena <i>P. Dall.</i>	29
LATINA OGGI	21/09/2020	30	Gli incendi non danno tregua <i>Federico Domenichelli</i>	30
LATINA OGGI	21/09/2020	33	Appartamento distrutto da un incendio Paura in centro = Incendio distrugge appartamento <i>Gianni Ciuffo</i>	31
LATINA OGGI	21/09/2020	33	Chiesti chiarimenti sul misterioso rogo di via Grata <i>Redazione</i>	32
NAZIONE GROSSETO	21/09/2020	30	Controlli di Polizia municipale e volontari di Protezione civile <i>Redazione</i>	33
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/09/2020	30	Bastia Umbra - Bimba positiva, classe in quarantena = Bimba positiva, tutta la classe in quarantena <i>M. S.</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-09-2020

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/09/2020	33	Perugia - Temperature in calo e temporali <i>Redazione</i>	35
REPUBBLICA FIRENZE	21/09/2020	3	Maltempo in arrivo allerta gialla fino a stasera <i>Redazione</i>	36
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	21/09/2020	3	Vento, pioggia e possibili grandinate Sulle Marche al voto c'è allerta gialla <i>Redazione</i>	37
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	21/09/2020	3	Task force anti Coronavirus nei seggi sorvegliati speciali Caos per la mascherina nera <i>Redazione</i>	38
firenze.repubblica.it	20/09/2020	1	Toscana, 147 nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore, nessun decesso - la Repubblica <i>Redazione</i>	39
ilpiacenza.it	20/09/2020	1	Nei cinque continenti superati i 30 milioni di contagi: la traiettoria dei decessi si avvicina al milione <i>Redazione</i>	40
ilrestodelcarlino.it	20/09/2020	1	Massa, al parco sfilano i cani Lotteria e premi - Cronaca <i>Redazione</i>	41
ilrestodelcarlino.it	20/09/2020	1	Longara, mille persone in fila per il tampone - Cronaca <i>Il Resto Del Carlino</i>	42
ilrestodelcarlino.it	20/09/2020	1	Materna inagibile per un incendio I bambini vanno a scuola nel parco - Cronaca <i>Redazione</i>	43
perugiatoday.it	20/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 20 settembre: 23 nuovi casi, aumentano i ricoveri <i>Redazione</i>	44
perugiatoday.it	20/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 20 settembre: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	45
perugiatoday.it	20/09/2020	1	Meteo, che tempo far? in Umbria: temperature in calo, torna la pioggia <i>Redazione</i>	46
perugiatoday.it	20/09/2020	1	Maltempo, tornano i temporali in Umbria: allerta gialla della Protezione Civile <i>Redazione</i>	47
arezzoweb.it	20/09/2020	1	Coronavirus, in Toscana 147 nuovi casi e nessun decesso, 18 i guariti <i>Redazione</i>	48
cinquequotidiano.it	20/09/2020	1	MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ALLERTA METEO DA PRIME ORE DOMANI E PER 36 ORE <i>Redazione</i>	50
h24notizie.com	20/09/2020	1	Covid-19, i risultati dal drive-in di Formia: 8 positivi su oltre 400 test <i>Redazione</i>	51
newsrimini.it	20/09/2020	1	Attesi temporali nella notte. Scatta allerta meteo <i>Redazione</i>	52
nove.firenze.it	20/09/2020	1	Coronavirus, registrati in Toscana 147 nuovi casi <i>Redazione</i>	53
piacenzasera.it	20/09/2020	1	Maltempo, allerta gialla per temporali in montagna <i>Redazione</i>	54
ravennawebtv.it	20/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	55
rietinvetrina.it	20/09/2020	1	Maltempo, allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	56
roma.corriere.it	20/09/2020	1	Referendum Roma, la fuga dei presidenti: due su dieci rinunciano all'incarico <i>Andrea Arzilli</i>	57
sienafree.it	20/09/2020	1	Coronavirus: 147 nuovi casi positivi in Toscana, 2.956 i positivi (+129), 23 in terapia intensiva (+2) <i>Redazione</i>	58
umbriajournal.com	20/09/2020	1	Arriva il maltempo, piogge e temporali anche per lunedì <i>Redazione</i>	60
umbriaon.it	20/09/2020	1	Torna il maltempo in Umbria: l'avviso della Protezione civile <i>Redazione</i>	61
latinaquotidiano.it	20/09/2020	1	Maltempo, arrivano forti piogge su Latina e provincia <i>Redazione</i>	62
cronachemaceratesi.it	20/09/2020	1	Ciao estate: pioggia in arrivo e temperature in calo <i>Matteo Zallocco</i>	63
gazzettadireggio.gelocal.it	19/09/2020	1	Guida al voto ai tempi del Covid: tra mascherine, gel da usare tre volte e attese scaglionate <i>Redazione</i>	64
tuttoggi.info	20/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, 23 nuovi contagi e 10 guariti <i>Redazione</i>	65
viverepesaro.it	20/09/2020	1	- - Temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-09-2020

ANCONATODAY.IT	20/09/2020	1	Aria irrespirabile, fila di cittadini in caserma: oltre 300 denunce ai Carabinieri <i>Redazione</i>	67
latina24ore.it	20/09/2020	1	Maltempo, allerta della Protezione Civile per lunedì e martedì - Latina24ore.it <i>Redazione</i>	68
chiamamicitta.it	20/09/2020	1	Allerta temporali, frane e piene in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	69
comune.ra.it	20/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	70
gazzettadiparma.it	20/09/2020	1	Coronavirus, 1587 nuovi casi e 15 decessi <i>Redazione</i>	71
gazzettadiparma.it	20/09/2020	1	Elezioni: partiti seggi mobili Covid per voto in quarantena <i>Redazione</i>	72
gomarche.it	20/09/2020	1	Pesaro: Temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	73
lanazione.it	20/09/2020	1	Coronavirus Toscana 20 settembre: 147 nuovi casi. Età media 35 anni. Nessun decesso - Cronaca <i>La Nazione</i>	74
lanazione.it	20/09/2020	1	Assenze rimpiazzate, insediati tutti i seggi - Cronaca <i>Redazione</i>	76
lanazione.it	20/09/2020	1	Seggi, tutto pronto: niente fuga di scrutatori - Cronaca <i>Redazione</i>	77
lanazione.it	20/09/2020	1	Confermata la quarantena per studenti e prof - Cronaca <i>Redazione</i>	78
latinaoggi.eu	20/09/2020	1	Fondi, Altri tre incendi tra la scorsa notte a Fondi: è emergenza <i>Redazione</i>	79
romanews.eu	20/09/2020	1	Elezioni, oggi si vota per il referendum e 7 consigli regionali <i>Redazione</i>	80
settesere.it	20/09/2020	1	Maltempo in arrivo in Romagna, previsti temporali, allerta della Protezione civile <i>Redazione</i>	81
tg24.info	21/09/2020	1	Regione Allerta meteo, previsti temporali <i>Redazione</i>	82
VERSILIATODAY.IT	20/09/2020	1	Covid, 147 nuovi contagi in Toscana <i>Redazione</i>	83

File, gel e mascherine al voto nell'era Covid

I quattro candidati sindaco del capoluogo si sono recati ai seggi tutti di mattina Nistri per terra per i percorsi di entrata e di uscita, alle 19 aveva votato il 37,12 %

[Francesca Pasquali]

IL PRIMO GIORNO Fermo, gel e mascherine al voto nell'era Covid I quattro candidati sindaco del capoluogo si sono recati ai seggi tutti di mattina Nistri per terra per i percorsi di entrata e di uscita, alle 19 aveva votato il 37,12 FERMO Hanno votato tutti di mattina i candidati sindaco di Fermo. Mascherina azzurra e t-shirt scura per Paolo Calcinaro, il primo a recarsi alle urne, nel seggio di viale Trento. Camicia bianca per Lorenzo Giacobbi, il più giovane dei quattro, che ha votato a Santa Petronilla. Maniche di camicia anche per Stefano Fortuna che, poco prima di mezzogiorno, ha infilato la scneaa azzurra nello scatoione del 11rassegno. Divisa della Protezione civile per Renzo Interlenghi che, residente a Magliano di Tenna, non ha votato per le amministrative e che, riconsegnate le due schede restanti, assieme agli altri volontari.s'è messo a controllare che, al seggio, tutti rispettassero le regole anti-Covid. Quelle che hanno condizionato questa tornata elettorale, la prima e - si spera - l'unica della pandemia. Fatta di sedie davanti alle sezioni, per non far aspettare in piedi gli elettori.digel perle mani ed pause per le sanificazioni. Le stesse che, forse, hanno convinto parecchi fermiani a restare a casa. Ieri sera, alle 19, nei 37 seggi della città, aveva votato solo il 37,12% degli elettori Cinque anni fa, allo stesso parziale, la percentuale era del 45,42. Va, però, detto che stavolta si vota indue giorni (anche oggi dalle 7 alle 15), mentre l'altra in uno solo. Resta il fatto che l'astensione, a ieri sera, era molto marcata e parecchio alto il numero di chi ha disertato le urne. Le facce di quelli checi sono andati erano un mix di sorpresa e rassegnazione. Stupiti un po' lo erano, quando una voce, all'ingresso, li faceva entrare uno alla volta. Le regole Alle distanze da tenere, invece, erano già abituati. La giornata è trascorsa così, tra file non sempre ordinate e poche parole bisbigliate dietro le mascherine. Paura? No, perché dovrei averne?, dice una donna mentre aspetta il suo turno, tessera elettorale e carta d'identità in mano. È più sicuro qui che da tante altre parti, fa un'altra. L'aria è di normalità, nell'eccezionaiità della situazione. Eppure, dentro, nei seggi, ci sono i nastri per terra a segnare i percorsi di entrata e di uscita. A ricordare agli elettori che, oltre un certo spazio, con i piedi e le braccia, non si può andare e che, prima di entrare, bisogna passare le mani nel gel disinfettante, all'ingresso e prima di entrare nel seggio. Qualche sezione pulisce le matite dopo ogni voto, altre no. A mezzogiorno c'è la prima sanificazione. Le stanze si svuotano. Poi si ricomincia. Alle sette di sera tocca alla seconda. Sembravano più vuoti, ieri, i seggi fermiani. Fuori dalla porta, stanno solo due persone per volta. Dentro, a votare, altrettanti. L'attesa ai seggi Tutti gli altri restano fuori e aspettano. A controllare che non si formino gruppetti e che ognuno resti alsuo posto ci sono i carabinieri. Alla flne.grossi problemi non se ne vedono, A differenza di altre zone della regione, a Fermo, il fuggifuggi di scrutatori scappati per paura delcontagio non s'è verificato. Il timore di esporsi al virus durante questi três giorni ha spinto anche parecchi presidenti di seggio a rinunciare all'incarico. Situazioni del genere si sono verificate un po' in tuna Italia, ma non sembrano aver intaccato il capoluogo. Secondo l'ufficio elettorale del Comune, infatti, quelli che hanno fatto marcia indietro hanno dimostra to problemi di salute, sopraggiunti dopo la nomina, o di essere stati convocati dalle scuole, dove oggi o domani devono presentarsi. Ma c'è anche chi si è ritirato, quando ha realizzato che lo spoglio sarebbe andato avanti fino a martedì. Nessun ripensamento, invece, nelseggio allestito dentro l'ospedale cittadino, quello che più avrebbe potuto invogliare a fare un passo indietro. Il voto si è svolto, invece, regolarmente. IL votoa domici lio Anche nell'area Covid, dove è stata impegnata pure la Protezione civile comunale. I volontari hanno attivat o una squadra perfar votare a domi cilio gli elettori in quarantena. Di gruppi, appositamente formati e pronti a partire, ce n'erano três, ognuna di três volontari. Ma, visto il numero esiguo di richieste, ne è stato attivato uno. Solo dieci, infatti, le persone in quarantena che hanno chiesto di votare: nove di Fermo e una ricoverata nella Rsa di Campofilone. Bardati nelle tute bianche e schermati dalle visiere trasparenti, i volontari hanno consegnato le schede direttamente a

casa, per poi ritirarle e affidarle all'ospedale. Francesca Pasquali RIPRODUZIONE RISERVATA ATTIVATA UNA SQUADRA PER FAR VOTARE A DOMICILIO GLI ELETTORI IN QUARANTENA SERVIZIO DI TRASPORTO AI SEGGI PER LE PERSONE CON DIFFICOLTÀ MOTORIA Sopra un seggio elettorale, a lato in sensorario Paolo Calcina IO, Lorenzo Già cob bi, Renzo intertenghi e Stefano Fortuna tutti aspiranti sindaco mentre votano -tit_org- File, gel e mascherine al voto nell'era Covid

È un simbolo di un partito Deve togliere la protezione

Avvocatessa resiste, poi si arrende ma adesso minaccia una denuncia

[Redazione]

LA PROTESTA Avvocatessa resiste, poi si arrende ma adesso minaccia una denuncia PORTO RECANATI "Non volevano farmi votare perché indossavo una mascherina nera. Succede anche questo, al tempo del Covid. Ora l'avvocatessa anconetana Sarà Bazzani vuole andare fino in fondo: sarà vero, come le hanno spiegato nel seggio, che una circolare vieta l'accesso alle cabine elettorali con dispositivi di protezione rossi, neri e con il tricolore? Studierò le normative, sono pronta a sporgere denuncia protesta la professionista che ieri mattina si è presentata nel seggio di Porto Recanati - città in cui risiede - e si è vista costretta a sostituire la mascherina. È dipizzonero, l'ho acquistata in un negozio d'abbigliamento e l'ho scesa perché faceva pendant con la tuta da ginnastica che indossavo - racconta -, Come sono entrata, un volontario della Protezione civile mi ha fermato, sostenendo che non potevo votare con quella. Poi sono arrivati i carabinieri, anche loro mi hanno invitato a sostituirla. Mi sono sentita dare della maleducata da qualcuno perché stavo facendo una scenata per niente e scavo bloccando la fila. Quel punto è intervenuta la presidente del seggio. Anche lei mi ha invitato a cambiare mascherina e usarne una di carta che avevano a disposizione. Diceva che la mia non andava bene perché richiamava il colore di un partito o di una corsa nelle elezioni. Un'assurdità. La responsabile dell'ufficio elettorale, per convincermi, ha detto che sono vietate anche quelle rosse e con la bandiera italiana. Ma da quando in questo Paese uno non può vestirsi con i colori che vuole?. Alla fine l'avvocatessa ha accettato di sfilarsi la mascherina troppo scura per indossarne una più chiara: un sì agli arrecompromesso e al diritto di voto. s.r. RIPRODUZIONE RISERVATA L'avvocatessa anconetana costretta a sfilare la mascherina al seggio -tit_org-

Marsciano Marsciano Ripulito anche un tratto delle mura esterne. L'assessore Borzacchiello: "Grande soddisfazione"

Marsciano - Ricostruzione Spina finita dopo 11 anni = Spina, finiti dopo 11 anni i lavori post sisma

[M. F.]

MARSCIANO Ricostruzione Spina finita dopo 11 anni - a pagina 14 Marsciano Ripulito anche un tratto delle mura esterne. L'assessore Borzacchiello: "Grande soddisfazione Spina, finiti dopo 11 anni i lavori post sismi Revocata l'ordinanza di inagibilità e riaperti tutti i vicoli all'interno dello storico castel MARSCIANO Ø Con la revoca, giovedì scorso, dell'ultima ordinanza di inagibilità, dopo 11 anni si sono, di fatto, conclusi i lavori di ricostruzione post sisma del 15 dicembre 2009 che hanno riguardato il castello di Spina e che si sono realizzati nell'ambito di un Piano integrato di recupero (Pir in sigla) suddiviso, da un punto di vista progettuale e operativo, in quattro Unità minime di intervento (Umi in sigla). La conclusione dei lavori ha permesso quindi di riaprire tutti i vicoli all'interno del castello. L'inaugurazione per il completamento della ricostruzione sarà fatta nel mese di ottobre. Intanto il Comune ha provveduto, grazie all'intervento di Sia, a effettuare la pulizia straordinaria degli spazi pubblici interni ed esterni alle mura. Con un intervento congiunto tra Comune e imprese esecutrici dei lavori del Pir, è stato effettuato anche il ripristino dell'illuminazione dei vicoli con l'allaccio alla rete pubblica. Naturalmente si tratta di una illuminazione pubblica provvisoria, in attesa che venga realizzata la nuova illuminazione del castello attualmente in corso di progettazione. "Con una attività, decisamente intensificata, di stimolo e supporto nei confronti di imprese, tecnici e presidenti dei consorzi impegnati nei lavori del Pir afferma con soddisfazione l'assessore con delega alla Ricostruzione post sisma, ranéese a Borzacchiello - il Comune di Marsciano è riuscito in pochi mesi a raggiungere un obiettivo, il completamento della ricostruzione del castello e quindi la revoca delle ordinanze di inagibilità. Un risultato del quale va dato atto all'impegno profuso da tutto l'ufficio sisma dell'Ente e ad un lavoro di istruttoria delle pratiche relative alla ricostruzione che è stato portato avanti con grande efficienza, Il castello di Spina ritorna, così, nella piena disponibilità di tutta la comunità, non solo locale. L'impegno del Comune continua per mantenere uno stato di decoro degli spazi oltre che realizzare la nuova illuminazione delle mura e dei vicoli interni. Sarà questo l'atto conclusivo di una ricostruzione che ha riportato a nuovo splendore uno dei borghi più caratteristici e belli dell'Umbria". Il Comune nei giorni scorsi ha anche provveduto ad eseguire una serie di interventi di manutenzione, che hanno interessato il castello e le aree adiacenti. È stato ripulito un tratto delle mura esterne dove è presente l'accesso ad un locale tecnico di proprietà del Comune che sarà, quanto prima, oggetto di un restauro con gli stessi fondi del sisma destinati alle opere pubbliche. E sono state ripulite pure le vie e le piazze tutto intorno al castello, sfoltiti i rami bassi di alcune piante in piazza Polimanti che causavano disagi sia ai pedoni che al traffico veicolare, sistemati i giardini pubblici e potata la siepe del presidio distaccato della Casa della Salute dove sono presenti gli ambulatori medici. M.F. IsS _____ Tirato a lucido Le vie interne al castello di Spina sono tornaie a splendere dopo 11 anni di lavori. Da giovedì scorso sospesa l'ordinanza di inagibilità -tit_org- Marsciano - Ricostruzione Spina finita dopo 11 anni Spina, finiti dopo 11 anni i lavori post sisma

Spoletto - Fulmine causa incendio In fiamme un ettaro di bosco

[Redazione]

Fulmine causa incendio In fiamme un ettaro di bosco SPOLETO Il maltempo che ha colpito una larga fetta di Umbria (servizio a pagina 12) non ha risparmiato nemmeno Spoleto, dove un fulmine ha determinato un incendio che ha interessato circa un ettaro di bosco in zona Arezzo, vicino al lago di Fiorenzuola. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento della città del Festival. -tit_org-

Bomporto Protezione civile in festa con raduno e messa

[Redazione]

Mercoledì il Gruppo comunale segue la benedizione dei volontari di Protezione civile e dei mezzi. Info e prenotazioni presso il Gruppo comunale di Bomporto, tel. 049/338-5343419 o mail gruppo@comunebomporto.it. Info e prenotazioni presso il Gruppo comunale di Pietrelcina con ghibrunetto@tiscali.it. Info e prenotazioni presso il Gruppo comunale di Solara. Ritrovo alle 18.45 con registrazione dei volontari e dei mezzi, alle 19 la celebrazione con le autorità civili. Al termine della liturgia sarà deposta una corona ai piedi della statua del frate cappuccino canonizzato nel 2002 da papa Giovanni Paolo II, a cura del Gruppo comunale di Solara.

Regolare e protetto nelFera Covid il voto va avanti

[Massimo Nesticò]

Regolare e protetto nelFera Covid il voto va avanti AFFLUENZA INTORNO AL 30% URNE APERTE OGGI FINO ALLE 15 SUPERATO IL PROBLEMA SEGGI Massimo Nestitò RUMA C'èstaiodasudare-inalcunica-si tuttala notte-negli uffici comunali per tappare i buchi causati dalla fuga in massa di presidenti di seggio e scrutatori designati, maalle 7 di mattina eri le sezioni con le urne sono state tutte regolarmenteaperre,comecertificaio dal Vi minale. Alle 19siè registrata un'affluenza intorno al 30% per il Referendum costituzionale e per le Regionali ed ai 37% perle Comunali. Lcprcscrizioni anti-Covid gel, mascherine, percorsi separati, matite sanifica rè - non hanno creato particolari disagi, al di là di alcuni episodi di positività al Coronavirus che hanno costretto a sospendere temporaneamente le operazioni elettorali. Per il Referendum sono chiamati alle urne 46.415.806 elettori, nun totalc di 61.622 sezioni. Per suppletivedeiSenatoglia venti diritto al voto sono 427.824 per la Sardegna e 326.475 per il Veneto. I.e elezioni reg pìa li (in Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Campania, Puglia) interessano 18.471.692 elettori e un totale di 22.061 sezioni. Le Amministrative sisvolgono, invece, in 957 comuni per un totale di 5.703.817 elettori. Ieri i seggi si sono chiusi alle 23. Oggi il periodo di apertura è 7-15. Alla chiusura dei seggi seguiranno gli scrutini delle suppletive, delReferendum edelleRegionali. Gli scrutini delle Amministra ti ve cominceranno alle 9 di domani. Gli appelli anche via social - lanciati dai Comuni alla fine hanno funzionato. I sostituti sono stati trovati e le sezioni si sono potute costituire. Ci sono state certamente dellecriticità - ha ammesso il prefetto Caterina D'Amato, direttore centrale dei servizi elettorali del ministero dell'Interno.- Ma sono state supe raterazie ai lavoro encomiabile dei sindaci e degliuffici comunali cui competc l'organizzazione dei seggi. Alle 7 di mattina leprefet- ture hanno così segnalato al Viminale la regolare istituzionedi tutti iseggi in tutta Italia. Non senza fatica, però. Il Comune di Roma si è trovato a do veros tit u ire ben 760 presidenti sui circa 2.600 seggi. A Napoli le surroghe hanno riguardato 250 presidenti su 860. A Torino i presidenti rinunciatari sono stati 506 su 919 e gli scrutatori 1.487 su 2,800. Milano ha dovuto sostituire 178 presidenti e 1.620 scrutatori. Upia no è stato attivato per evitare gli assembramentifuoridagliedificisedi di seggio, anche con l'ausilio dei volontari di Protezione civile per dare la precedenza ad anziani e soggetti fragili. Presidente e segretario cambiati a Procida (Napoli); è successo che dopo la chiusura delle operazioni di prcparaz ioeiun cassetto del seggio sono state trovate dieci sche- Oltre 46 milioni di italiani per un totale di61.622se7lioni Alla chiusura cominceranno subito scrutini deeelettoralitiinbrate.AMatera due persone denunciate per a ver fotografa io coi] telefono cellulare la scheda che avevano appena votato. Margherita Rusdano È andata a votare all'etàdi 104 anniáSan Giorgio a Cremano (Napoli), dovei] nipotcècorsa per ridiventa rè sindaco. Il Viminale ha ringraziato i sindaci e gli é Éå comunali Anziana di 104 anni al voto per il nipote candidato sindaco Il premier Giuseppe Conte vota i ç õđ seggio di Roma; sotto Rossana Rossand a

Per gli elettori malati tre sezioni itineranti scrutatori volontari della Protezione civile

[Redazione]

LA CURIOSITÀ Hanno votato sull'uscio di casa o su appoggi di fortuna, dando per un momento le spalle agli scrutatori dei seggi Covid itineranti che da ieri stanno percorrendo centinaia di chilometri tra i Comuni dell'area metropolitana di Bari per far esercitare il proprio diritto di voto a chi è in quarantena o in isolamento fiduciario. Sono gli elettori Covid, 48 fino ad ora in tutta la provincia. Ringraziano i volontari della protezione civile che hanno sostituito i presidenti e scrutatori rinunciatari, bardati dalla testa ai piedi con i dispositivi di protezione individuale per evitare il rischio di contagio. Per questi elettori speciali la Prefettura, con il coordinamento del Comune di Bari, ha allestito un seggio Covid nel Policlinico, la sezione 346, supportato da tre seggi itineranti che vanno a casa a ritirare le schede. I seggi viaggiano su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e scortati da pattuglie della Polizia metropolitana. Le tre squadre sono composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, con camici, guanti, mascherine e occhiali protettivi, tutti volontari della protezione civile e operatori di 118. L'abbiamo fatto perché ci sentivamo indovinare spiega Leilo Mancini, presidente di uno dei tre seggi. A casa degli elettorali in quarantena, forniscono materassi sanificati e ripongono le schede elettorali del Referendum e delle Regionali dopo il voto in buste sigillate che verranno tutte nelle urne del Policlinico. Gli operatori dei seggi indossano una tuta e una mascherina ad ogni domicilio. Btg., nell'era Covid. -tit_org-

Codogno, corsi d'aggiornamento per la protezione civile

[Paola Arensi]

Codogno, corsi' aggiornamento per la protezione civil CODOGNO Proiezione civile di Codogno, al via formazione e aggiornamento. Anche le tute gial le hanno la neccssità di rimanere costantemente aggiornate per fronte^iare al meglio le emergenze. A Codogno sono qiiindi partiti i corsi di formazione e aggiornamento per il gruppo comunale di Proiezione civile locale. All'inaugurazione del percorso, chevede coinvolti 60 volontari (tra effètti vi e aggregati), erano presenti le autorità comunali, provinciali e regional i, tra cui Ù sind acù e presidente della Provincia Francesco Passerini, l'assessoreregionale Pietro Foroni e il cu mandante della polizia locale, responsabile della protezione ci vi le. Marco Simighini, Aulonella Pagano, vice-prefetto vicario a Lodi, Renato Scioni, luogotenente della stazione dei Carabinieri di Codogno. Agli eventi tragici, segue sempre un'onda lun- Il percorso di formazione vede coinvolti 60 volontari. Il grazie delle autorità gadi accadimenti conseguenti - ha sottolineato Pietro Foroni, nel suo breve discorso di benvenuto ai volontari -. Talvolta, questi accadiinenti, si rivelano inaspettatamente positivi. Ecco, voi, tutti quanti insieme, siete proprio questo: il nostro prezioso risvolto positivo. Mi rivolgoavoi, ora, perché siete qui. Ma il mio ringraziamento va a tutti lombardi, che daquel famigerato 21 febbraio, fino ai primi giomidi giugno, hanno regalato alla comunità ben oltre IOOmila giornate di lavoro. Per l'occasione Foroni ha anche annunciato alcune importanti novità di settore. La Regione Lombardia ha allo studio una riforma del nostro assetto; riforma che metterà al centro di tutto, la figura del volontario, e la sua formazione cosiante e continua. Perché il volontariato lia un innegabile valore sociale, manon solo. Per Pagano, invece, in un Paese come il nostro, dove le risposte al le impellenti necessità dei cittadinion sempre arri van o tempestive, èconfonantc notare quantosia sempre pronta invece, la reazione dei volontari e della comunità civile, Fatevi coraggio, perché tutti noi avremo sempre più bisogno del vostro supporto!. Scioni ha salutato con emozione i presenti dopo aver a streno contano con i volontari della Protezione civile di Codognodurante il picco dell'emergenza Covid. Francesco Passerini ha concluso; U volontariato è stato per noi risorsa fondamentale, supporto insostituibile. Per questo, ai primi di novembre, speriamo di poter finalmente dedicare un evento al riconoscimento di ciò che la comunità civile lia regalato a tutu noi. Presenti alla serata formativa sia i volonari del gruppo comunale di proiezione civile di Codogno che due nuove reclute del gruppo comunale di Paullo..Paola Arensi L'intontro inaugurale del torso d'aggiornamento FCTOARENS! Olia. BllafUJI! -tit_org- Codogno, corsi d'aggiornamento per la protezione civile

Addio al cane Moss Operò ad Amatrice

[Redazione]

Il ricordo Un altro cane protagonista dei soccorsi dopo il terremoto di Amatrice e Accumoli è andato. È morto Moss (nella foto tratta da facebook), cane per il soccorso del Team Mirò Rescue Dog di Valen taño, associazione di volontariato di Protezione civile del Viterbese. Il "professore", come era soprannominato, operava in coppia con il suo responsabile, Francesco. Nella sua carriera, che lo aveva visto operare in numerose situazioni. Moss era intervenuto anche ad Amatrice dopo il sisma del 24 agosto 2016. Ora è morto all'età di dieci anni. Nei quattro anni dal terremoto, sono diversi i cani da soccorso intervenuti ad Amatrice e Accumoli, che sono mancati. Tra loro, Laga, Aaron, Kreole e Camilla. IS RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Voto in maschera = Gel e mascherine: voglio votare, altro che virus

[Paola Fichera]

L'appuntamento elettorale Gel e mascherine: voglio votare, altro che virus La Protezione civile distribuisce acqua a chi è in fila. Matite sanificate e seggi mobili. Gli anziani: faccio presto, ma non rinun di Paola Fichera FIRENZE Le previsioni meteorologiche lo avevano certificato: temporali. Ma alle prime gocce di pioggia ieri mattina in molti, dal frontedel centrosinistra, han no esultato. Perché non c'è nulla di meglio di una giornata grigia per convincere i cittadini al voto. E chissà se è stata la mancata gita fuori porta oppure l'appello alle urne gridato, implorato e alla fine ordinato da I sindaco di Firenze Dario Nardella, dal governatore toscano uscente Enrico Rossi, dal candidato presidente Eugenio Giani e dal senatore Mat- teoRenzia convincere i fiorentini a non disertare le urne. La paura, in realtà, era tanta. Lo spettro del Covid-19 aveva già fortemente condizionato l'intera campagna elettorale per l'elezione del presidente della Regione e il rinnovo del consiglio regionale. I candidati si sono ritrovati a correre una maratona elettorale fra spiagge e giardini in una stagione torrida. Senza nemmeno una mano da stringere, persino i classici santini elettorali (in quanto possibili trasmettitori del contagio) sono stati messi al bando. Per non parlare della tenaglia della crisi economica che ha messo in ginocchio interi settori: difficile parlare di politica a chi ancora non ha avuto la cassa integrazione, a chi teme di dover chiudere la propria attività. Alla fine, però, vuoi per i riflettori che Matteo Salvini e Giorgia Meloni hanno acceso sulla Toscana, antica terra rossa sulla quale si combatte la battaglia delle battaglie, fiorentini hanno deciso di rompere indugi, dubbi e timori sanitarie di andare a votare. Alfredo ha 88 anni e al seggio di via San Donato c'è arrivato prima delle 8 del mattino, sotto la pioggia. Ma fra ombrello, carta d'identità e tessera elettorale si è dimenticato la mascherina. Vabbè - ha raccontato -, ne ho chiesta una al presidente di seggio e votato lo stesso. Coriaceo. A mezzogiorno, il primo step sull'affluenza ha regalato a Firenze [l'affluenza più alta con il 16,6% (di un punto inferiore a quella di 5 anni fa, che era il 17,7% ma si votava solo domenica). A fine serata l'affluenza fiorentina è arrivata al 40,4%. Un successo. Comunque anche i giovani hanno tenuto ad esserci: Giulia Fabbri e Dario Ducei al seggio di San Donnino ci sono andati vestiti da sposi. Fra gli applausi, naturalmente. Alla scuola Vamba a nord della città in mattinata la coda si allunga. Il valore della democrazia - riflette Giovanni, 55 anni, che vota in meno di dieci minuti - deve essere più forte della paura del contagio. Va detto che, per evitare assembramenti e convincere anche i più titubanti, la macchina comunale ha schierato non solo 900 dipendenti pubblici (tra questi 350 agenti della polizia municipale) ma anche 250 volontari della Protezione civile, che si sono adoperati per evitare il formarsi di code e dare la precedenza a anziani, donne in gravidanza, soggetti fragili. Ai seggi di San Salvi, dove intorno all'ora di pranzo la coda si è allungata alla mezz'ora, la protezione civile è prontamente intervenuta distribuendo bottigliette di acqua minerale. Noi stiamo attenti spiega uno degli operatori -, ma la gente è disciplinata. Il Covid 19 ha lasciato il segno. Per il resto la giornata è scorsa a ritmi tranquilli fra fontane di gel igienizzante addetti ai seggi ad alto tasso di adrenalina per far votare tutti rapidamente e in IN TOSCANA Una giovane coppia si è recata in sezione con gli abiti da sposi: voto tra gli applausi LO SFORZO DEI COMUNI Evitati assembramenti e distanze rispettate Il Covid ha insegnato a stare più attenti sicurezza. La signora Tina ha superato le 80 primavere e sfoggia un'acconciatura azzurrina d'altri tempi, al seggio della media Rosai aspetta il suo turno. Mi vogliono far passare avanti - si arrabbia - ma non mi importa sono orgogliosa di essere qui e questa potrebbe essere l'ultima volta che posso votare. Alla mia età.... Al seggio 33 della scuola Verdi in San Jacopino a fare lo scrutatore c'è una star dei quiz della tv, il 27enne Francesco Bartoloni ha mollato le telecamere di Reazione a catena su Rai per dedicarsi alle matite copiative. O lei? Che ci fa qui - lo apostrofa un'elettrice - con tutti i gettoni d'oro che ha vinto?. All'ospedale di Ca reggi in serata rientrano anche le squadre Usca, i seggi mobili speciali organizzati per far votare chi è in quarantena da Covid. Suonano ai campanelli interamente protetti, tuta bianca, mascherina, visiera. Sempre con il sorriso. E oggi si riparte. e RIPRODUZIONE RISERVATA 1 Sospetto Covid Sezione igienizzata Una sezione è rimasta chiusa per

un'ora a Genova (nell'istituto x Dicembre), dopo che il presidente di seggio è stato ricoverato nella notte per sospetto Covid (tampone poi negativo). Il seggio ha riaperto dopo due sanificazioni. Un caso simile con uno scrutatore a Calendasco (Piacenza) 2 Schede già timbrate Via il presidente Dieci le schede in bianco ma timbrate rinvenute sabato sera in un cassetto nel seggio elettorale di Procida (scuola Gioia), rinvenute sabato sera. Nella notte sono stati sostituiti il presidente, sorella di un candidato sindaco, e il segretario. Ieri mattina I seggio era regolarmente aperto 3 Critiche a Emiliano Violato il silenzio Le parole che Michele Emiliano, governatore pugliese i ç corsa per il bis, ha pronunciato eri a I seggio a Bari e l'attività sui social sono state criticate dai suoi avversari. Ha violato il silenzio elettorale tuonano Raffaele Fitto (centrodestra) e Ivan Scalfarotto (Italia viva) 4 Nonnina record Alie urne a 104 anni A 104 anni si è recata alte urne accompagnata dai familiari. Lei è Margherita Rusciano, la nonna del sindaco Giorgio Zinno di nuovo in corsa per la fascia tricolore a San Giorgio a Cremano (Napoli). Ho votato mio nipote 5 anni fa e pensavo di non tornare più al voto, ha detto 5 Foto alla scheda Due denunciati Due persone residenti a Matera (57 e 54 anni) sono state denunciate per aver fotografato le schede con i cellulari. Mentre erano in cabina si sentito I click delio smartphone: subito la polizia è intervenuta certificando il reato e sequestrando i dispositivi -tit_org- Voto in maschera Gel e mascherine: voglio votare, altro che virus

Il Covid non spaventa gli elettori = Mascherine e tanto gel per votare E l'affluenza sale in controtendenza

[Paola Fichera]

Il Covid non spaventa gli elettori Alta affluenza ai seggi a Firenze e in tutta la provincia: alle 23 ha votato il 50% degli aventi diritto Funzionano le norme per il voto in sicurezza. Oggi urne aperte di nuovo fino alle 15 poi lo scrutinio servizi nei ON e apa; Mascherine e tanto gel per votare E l'affluenza sale controtendenza I tre collegi fiorentini brillano per il numero dei votanti. Alla chiusura ha votato il 50 per cento Nel pomeriggio lo scrutinio inizia con le schede per il referendum, a seguire il voto regionale di Paola Fichera FIRENZE La paura del Covid non ferma i fiorentini che eri hanno deciso - complice la giornata grigia e piovosa - di affrontare le code ai seggi, le mascherine, le docce nel gel igienizzante pur di riuscire a votare. Alla vigilia del voto molta era l'incertezza sull'affluenza, ma il buongiorno ieri si è visto dal mattino. A mezzogiorno Firenze rombava con il 16,6 per cento che prima di cena era già salito al 40,4% più alto di quello della stessa ora di cinque anni fa, con la differenza che ne 2015 si votava soltanto domenica 31 maggio. Il dato incompleto delle 23 ha fatto volare l'affluenza della provincia di Firenze al 50 per cento. Due punti in più di cinque anni fa. Il fronte del centrosinistra esulta. La paura che il Covid potesse penalizzare il voto degli anziani, la colonna 'rossa' del Pd, lo zoccolo duro e più affollato degli elettori serpeggiava da settimane. Non a caso in città la macchina elettorale è stata fatta girare alla grande, non solo per i circa 900 dipendenti comunali (con 350 vigili urbani), ma anche per i 250 volontari della protezione civile che hanno militarmente organizzato l'accesso ai seggi. Code ridotte, ingressi guidati, precedenza per anziani, donne in gravidanza e soggetti fragili. E' stato previsto tutto. All'interno dei seggi poi, tutto si è svolto con insolita rapidità: nonostante l'obbligo a igienizzarsi le mani almeno tre volte (all'ingresso, prima di prendere la scheda e dopo averla consegnata) le operazioni di voto sono state veloci, Tutto per evitare assembramenti e convincere anche i più restii a votare in sicurezza. 11 sindaco Dario Nardella ha votato ieri mattina alla scuola Villani in viale Giannotti: Ho fatto il mio dovere di cittadino, con orgoglio e consapevolezza - ha poi twittato con foto - qualunque sia la vostra scelta, andate a votare. Se non lo fate qualcun altro deciderà al vostro posto. Viva la democrazia, viva l'Italia. Anche il senatore di Firenze, I Matteo Renzi ha votato alla scuola Villani; È una festa della democrazia, sempre - ha commentato- e mai come in questo momento oggi vanno ringraziati gli scrutatori, vanno ringraziate le donne e gli uomini che stanno permettendo di mantenere in vita l'esercizio democratico. Renzi è arrivato insieme alla moglie Agnese, e al senatore di Italia Viva Francesco Bonifazi. E se per Firenze città il dato sull'affluenza è alto non è andata peggio negli altri collegi. Nella piana il collegio Firenze 2 alle 19 era già al 39,9% mentre nel Mugello (Collegio Firenze 4) era al 39,02%. Una curiosità: i due comuni da record, quelli che hanno superato il 44 per cento sono stati Londa e San Godenzo. Oggi le operazioni di voto proseguiranno fino alle 15. Poi sarà dato il via allo spoglio delle schede per il referendum sul taglio del numero dei parlamentari. Al termine inizierà lo scrutinio delle schede per le elezioni Regionali. S! RIPRODUZIONE RISERVATA PROTEZIONE CIVILE Il grande lavoro di controllo dei volontari per evitare gli assembramenti ai seggi LA CURIOSITÀ Gli sposi elettori Giulia Fabbri e Dario Ducei hanno votato al seggio di San Donnino Alle urne dopo le nozze Prima hanno detto sì e poi sono andati a votare in abito da sposi CAMPI Prima il fatidico sì e poi il banchetto di nozze: novelli sposi vanno alle urne. È successo ieri pomeriggio a San Donnino dove Giulia Fabbri e Dario Ducei ai sono presentati al seggio subito dopo essersi promessi amore eterno. Lei, bellissima e con l'abito bianco, lui elegantissimo con l'abito blu, Sì sono messi in coda davanti alla scuola elementare vamba suscitando un po' di curiosità tra gli elettori. Visto il brutto tempo, per non far sporcare l'abito alla sposa, i sandonninesi che aspettavano turno per votare hanno scelto di far passare avanti i due innamorati. La coppia è entrata nella propria sezione dove il presidente e gli scrutatori l'ha accolta con un fragoroso applauso e gli auguri di rito. -tit_org- Il Covid non spaventa gli elettori Mascherine e tanto gel per votare E affluenza sale in controtendenza

Forze dell'ordine e Protezione civile garantiscono aiuto

[Redazione]

13ES3 Forze dell'ordine e Protezione civile garantiscono aiuto Protezione civile in campo anche oggi per garantire la regolare affluenza degli elettori, per una preziosa opera di collaborazione con le forze dell'ordine e il personale che opera ai seggi. La situazione ieri si è complicata per la pioggia, soprattutto nei momenti di massima intensità, che ha reso complicate le attese all'esterno degli edifici, in particolare per le persone anziane, il tavolo tecnico della Protezione civile ha coordinato gli interventi in diciotto comuni della provincia, a partire dal capoluogo, con venti associazioni sul campo. E oggi si replicherà per tutta la durata di apertura delle operazioni elettorali, fino alla chiusura dei seggi alle 15. -tit_org- Forze dell'ordine e Protezione civile garantiscono aiuto

Virus, 14 elettori votano a domicilio

Qualche fila all'alba a Follonica, ma nessun intoppo. Qui pro quo a Castiglione tra presidente di seggio ed elettrici

[Giovanna Mezzana]

Qualche fila all'alba a Follonica, ma nessun intoppo. Qui pro quo a Castiglione tra presidente di seggio ed elettrici
Giovanna Mezzana 'GROSSETO Acquazzoniaparte, è filat o rutto liscio nel primo giorno di tornata elettorale, grazie soprattutto alle energie messe campo dal comune capoluogo su cui "grava" anche l'incombente della consegna, prelievo, custodia e scrutinio delle schede dei cittadini di tutti i municipi della Provincia che, su richiesta, esercitano il diritto di voto rimanendo nel proprio domicilio "causa" Covid. Alle 19 di ieri in provincia di Grosseto aveva votato il 33,7% degli aventi diritto, 59.731 elettori su 177.334; Follonica dove si vota non solo per il rinnovo della presidenza e del consiglio regionale e per il referendum sul taglio del numero dei parlamentari, ma anche per scegliere il sindaco mediante ballottaggio tra i candidati Andrea Benini e Massimo Di Giacinto - è il secondo comune in cui alle 19 si è registrata l'affluenza più alta, il 37%, dopo Monterotondo (42,6%). Di fronte ai seggi ad alto tasso di elettori negli elenchi, qualche fila si è formata: ma grazie anche all'abnegazione di 22 volontari delle organizzazioni di protezione civile della Provincia sono stati evitati assembramenti. Anche ai seggi mobili per "voto Covid" - sono 8 aggregati alla sezione n. 71 dell'ospedale Misericordia presidenti e scrutatori (tutti medici infermieri, volontari) hanno avuto da fare: a sabato erano 13 le richieste di voto a domicilio per quarantena o isolamento fiduciario - 9 su Grosseto e 4 fuori del capoluogo - e ieri ne è giunta un'altra che sarà soddisfatta oggi. A conferma - nota l'assessore Giacomo Carboni - che abbiamo fatto bene a tenere la linea a garanzia del diritto costituzionale, quando una prima circolare del ministero poneva al 15 settembre il termine entro cui fare domanda per voto a domicilio, discrimine che avrebbe escluso chi avesse scoperto di essere positivo o coinvolto in un'indagine epidemiologica dopo quel termine. Temendo lunghe attese, i follonichesi hanno messo la sveglia all'alba, tant'è che in alcuni seggi le file si sono create alle 7. Qui pro quo a Castiglione della Pescaia tra elettrici e presidente di seggio: lei ha chiesto fosse corretto votare un candidato presidente e dare la preferenza a unalista a lui non collegata. Il presidente ha risposto che il voto sarebbe stato annullato. E invece il voto disgiunto è ammesso. Così è intervenuto il sindaco Giancarlo Pometani: l'ufficio elettorale ha inviato una nota ai presidenti dei seggi castiglionesi perché non entrino nel merito di delucidazioni; è all'atto dello scrutinio che si valuta la validità del voto. E alle 13 l'ufficio elettorale regionale ha chiarito alcuni dubbi proprio sulle modalità del voto disgiunto. - tit_org -

Il gel, le mascherine e poche chiacchiere Seggi ai tempi del Covid

[Redazione]

LE MISURE DI SICUREZZA Il gel, le mascherine e poche chiacchiere Seggi ai tempi del Covid MASSA Appena superi il cancello della primaria in via La Salle, ti ferma il volontario della protezione civile e ti chiede quale sia la tua sezione. Sì perché al seggio si entra per votare o per verificare l'andamento del voto se sei rappresentante di lista. Le chiacchiere di chi al seggio si incontra e parla del più e del meno non ci sono. Non sono possibili, in tempo di Covid. Niente assembramenti, niente capannelli. Su una colonnina, proprio di fronte alla porta di ingresso, c'è il gel disinfettante: il volontario ti invita ad igienizzare correttamente le mani prima di entrare, poi ti indica la sezione cui sei iscritto e in cui devi entrare per il voto. Non ci sono - complice forse anche la bassa affluenza - code e chi deve votare, prima di entrare in sezione, si assicura comunque che non ci sia nessuno all'interno e che non si corra il rischio di stare troppo vicini. Tutti, presidenti, scrutatori, rappresentanti di lista, uomini e donne delle forze dell'ordine e volontari, indossano la mascherina. Non si entra nel seggio se bocca e naso non sono coperti. Anche all'ingresso delle singole sezioni c'è il dispenser con il gel, a garantire ulteriormente che chi entra nella cabina elettorale abbia le mani igienizzate. Nella sezione di dispenser per il gel se ne vedono parecchi. Li usano con frequenza anche presidenti e scrutatori, tutti a dovuta distanza e con la mascherina indossata. Sul grande tavolo in cui sono sistemate le urne, c'è anche della carta usa e getta e dell'alcol: servono per disinfettare le matite dopo ogni voto. Gli scrutatori si occupano di igienizzarle prima di passarle nelle mani di un nuovo votante. Ne negli ampi corridoi e nell'ingresso della scuola che ospita il seggio, né all'esterno, davanti al cancello, ci sono assembramenti. Chi esce saluta rapidamente e se ne va. Una strana atmosfera, davvero ben diversa da quella che eravamo abituati a conoscere nelle domeniche mattina di voto. -tit_org-

Politica Referendum e comunali: ai seggi dominano le regole anti Covid-19

Un giorno di straordinaria elezione = Voto libero e segreto Ma con la mascherina

Il racconto Il protocollo di come si va ai seggi ai tempi del Coronavirus Non bastano tessera e documento, serve il dispositivo di protezione individuale

[Corrado Trento]

Politica Referendum e comunali: ai seggi dominano le regole anti Covid-19 Un giorno di straordinaria elezione Mani da igienizzare tre volte, distanziamento sociale tra elettore e scrutatori. Ma soprattutto mascherina ai seggi. E proprio la mascherina è diventata un elemento fondamentale del "kit", unitamente alla tessera elettorale e al documento di riconoscimento. Le regole del protocollo anti Covid hanno letteralmente dominato la scena dell'election day. Con una segnaletica precisa che indica i percorsi separati in entrata e in uscita- Mentre la temperatura corporea non viene misurata ai seggi. Machi supera i 37,5 gradi deve rimanere a casa. In Ciociaria si vota, oltre che per il referendum, anche per eleggere sindaci e consiglieri di 9 Comuni. Urne aperte anche oggi, dalle 7 alle 15. Lo scrutinio inizierà dal referendum, con il quale si chiede il taglio di 345 parlamentari. Mentre invece lo spoglio per le comunali comincerà dalle 14 di domani, martedì 22 settembre. Poi ci sono le regionali (non nel Lazio), chesaranno decisive. Dapagina2a5 Voto libero e segreto;Ma con la mascherina Il racconto Il protocollo di come si va ai seggi ai tempi del Coronavirus Non bastano tessera e documento, serve il dispositivo di protezione individuali CORRADO TRENTO Ti conosco mascherina. Però, fammi lacortesia: abbassala lo stesso (la mascherina), per 1'identificazione. Un'ultima cosa: due passi indietro, così aumentiamo il distanziamento sociale da uno a due metri. Pe raltro è tutto scritto nel protocollo. Votare ai tempi del Covid richiede un forte convincimento civico e perfino un senso di responsabilità democratica non indifferente. Perché le regole sono tante e bisogna ricordarle prima ancora di osservarle tut te. Proviamo a descrivere una giornata di ordinario election day nell'anno del Signore 2020, quello del Coronavirus. Prima di uscire di casa Dopo sveglia, doccia e colazione (non necessariamente in quest'ordine), se proprio si vuo- le stare tranquilli, allora è importante misurare la temperatura corporea. Sì perché il Comitato tecnico scientifico ha raccomandato di rimanere nella propria abitazione se il termometro dovesse segnare una temperatura superiore a 37,5 gradi. Non si tratta di un obbligo (misurare la temperatura), ma di un suggerimento. Gli obblighi sono tutti scritti nel protocollo appositamente stilato: indossare la mascherina, accessi contingentati ai seggi, percorsi distinti in entrata e in uscita, distanziamento tra scrutatori ed elettori, igienizzazione di tutti gli ambienti nei quali si esprime il diritto-dovere del voto. Ma torniamo alla domenica di ordinario election day di un elettore scrupoloso e ligio al dovere. Dunque: temperatura corporea 36,2. A posto. Niente problemi, respiratori, tosse o sintomi che possano suggerire la presenza del virus. A posto. Negli ultimi quattordici giorni nessun contatto con chi ha contratto il virus, oppure è stato in quarantena o in isolamento domiciliare. E neppure con chi è entrato in contatto con persone positive ai test anti Covid. Posso andare. Ma per uscire di casa sono necessari altri tre controlli. Tessera elettorale: ce l'ho ed è valida. Documento di riconoscimento: ce l'ho ed è valido. Oddio, la mascherina. Ce l'ho. Sia chirurgica che Ffp2. Bene, non manca nulla. L'accendiamo? Certamente sì. Ai seggi La temperatura non viene misurata per evitare assembramenti. Ci sono tutte le indicazioni, con cartelli e nastri adesivi che definiscono alla perfezione i percorsi di entrata e di uscita. E le zone interdette. Qualcuno sbaglia, ma non fa niente: il personale presente ai seggi se ne accorge subito. Nel caso di file occorre rispettare il distanziamento. All'ingresso c'è il dispenser con il gel igienizzante. Prima sanificazione delle mani. Poi si arriva proprio alla sezione. Scrutatori e presidente di seggio indossano tutti la mascherina e perfino i guanti. In alcuni casi ci sono pure delle mini barriere di plexiglass che costituiscono un ulteriore e fondamentale elemento di sicurezza. Il "kit" fa la differenza: tes sera elettorale e documento di identità vanno consegnati, mantenendo il distanziamento di un metro dagli scrutatori. La mascherina va abbassata, posizionandosi a due metri di distanza. Ma in qualche caso il riconoscimento è avvenuto "automaticamente" e allora succede pure che qualcuno la mantiene. D'altronde, come si dice, gli occhi non

mentono. Nuova igienizzazione delle mani. A quel punto vengono consegnate la scheda o le schede elettorali. Dipende se si vota soltanto per il referendum o anche per le comunali (in 9 centri della provincia di Frosinone). Insieme alle schede c'è anche la matita, appositamente igienizzata. Si entra in cabina. Finalmente. A proposito: perfino le cabine osservano il distanziamento sociale. Nulla è stato lasciato al caso. Con il protocollo non ci sono margini di interpretazione. Nel chiuso della cabina si esercita il diritto di voto, che però è anche un dovere civico. E poi il voto, Costituzione alla mano, è personale ed eguale, libero e segreto. Si esce dalla cabina e bisogna infilare la scheda o le schede nelle rispettive urne. Stavolta non lo fa il presidente di seggio. Siamo ai tempi del Covid. Vengono riconsegnati documento e tessera elettorale e si può procedere anche alla terza sanificazione delle mani. Se però uno se lo ricorda. In diversi imboccano l'uscita senza il terzo passaggio del manuale dell'igienizzazione. Fuori ci sono persone in attesa. Segnali e nastri adesivi sul pavimento indicano chiaramente l'uscita. Si torna a riveder le stelle. Anzi, una sola stella, il sole. Ieri peraltro molto timido in mattinata. Le altre regole Evitare gli assembramenti e sanificazione. Sono questi gli imperativi categorici ai seggi. Le matite vanno igienizzate dopo ogni singola operazione di voto. Prevista anche la periodica sanificazione di tavoli, cabine elettorali e servizi igienici. L'accesso ai seggi è contingentato. Non dappertutto ci sono delle aree di attesa esterne, ma alla fine prevale soprattutto il buon senso. Forze dell'ordine, Vigili urbani, Protezione civile e volontari controllano con attenzione. Presidenti di seggio e scrutatori devono tenere le mascherine chirurgiche continuamente e sostituirle ogni 4-6 ore. Se qualche elettore dovesse aver dimenticato la mascherina, i seggi sono attrezzati anche per questo. L'uso dei guanti è necessario per le operazioni di spoglio delle schede. Dicevamo dei percorsi separati: una misura necessaria per evitare incroci tra chi è già stato nel seggio e chi invece sta entrando. I volontari della Protezione civile danno la precedenza ai soggetti più deboli, come anziani e donne incinte. Il viceministro della salute Pierpaolo Sileri su twitter ha lanciato l'hashtag ttvotosicuro. Spiegando inoltre: Andate pure a votare, dal punto di vista sanitario non ci sono rischi. Un seggio elettorale, in queste ore, è uno dei luoghi pubblici più sicuri. D'altronde i numeri delle forniture sanitarie sono stati davvero imponenti: distribuiti 15,1 milioni di mascherine, 3,4 milioni di guanti e 315.000 litri di gel idroalcolico. Si può fare. Ma quando potremo ridare la mano agli scrutatori? Prima di uscire di casa è meglio controllare la temperatura corporea Percorsi separati di entrata e uscita indicati da segnali e nastri Manida igienizzare (révolte e distanza sociale dagli scrutatori Sanificazione di matite. cabine e tavoli Oltreché degli altri ambienti La scheda va infilata nell'urna personalmente Forniture e misure davvero imponenti Mascherine, distanziamento sociale tra scrutatori ed elettori, eligi en i zzante Le rèole del protocollo antiCovid hanno letteralmente dominato l'élection day di ie ri e oggi Ai seggi anche le indicazioni dei percorsi separati per l'entrata e per ã õ scita Grande attenzione da parte degli addetti ai lavori FOTO MASSIMO SCACCIA ANAGNI Seggio n. 6: il sindaco Daniele Natalia, il capo settore Maria Antonietta Salvatori e il comandante della polizia locale Roberto Necci in visita ALATRI Seggi os peci ale all'ospedale San Benedetto" di Alatri. Tré gli aventi diritto che hanno rotato SORA Uno dei seggi della scuola 'Achille Lauri" in via Giuseppe Della Monica. Tutto si è svolto senza problemi -tit_org- Un giorno di straordinaria elezione Voto libero e segreto Ma con la mascherina

Sfida al Covid, corsa alle urne vincono regole e buon senso

La percentuale dei votanti alle 19 era del 31,57 % . Qualcuno arriva super protetto per non correre rischi

[Luca Marcolini]

IL PRIMO GIORNO Sfida al Covid, corsa alle urne vincono regole e buon senso La percentuale dei votanti alle 19 era del 31,57 %. Qualcuno arriva super protetto per non correre rischi ASCOLI Alle urne nonostante il timore del Covid, ma con un grande rispetto dei protocolli. Mascherina in volto, mani igienizzate e più riprese ematite alla mano, gli ascolani che hanno scelto di recarsi alle urne per il voto su referendum e per le elezioni regionali - facendo registrare, alle ore 19 di ieri, un'affluenza del 31,57 % (in provincia 33,19) hanno optato per il massimo rispetto delle regole - qualcuno anche a dare oltre, con bardatura tipo chirurgo insalata di terapia intensiva - per sfidare il virus e manifestare la propria scelta. Lo scenario In questo scenario, da segnalare l'eccezione di un cittadino che ha un po' recalcitrato alla vista delle misure anti - al seggio, ma poi è stato convinto ad adeguarsi da un carabiniere. E se gli elettori in generale sono apparsi molto ligi alle prescrizioni per entrare in cabina elettorale, anche i componenti dei seggi hanno impostato col massimo rigore tutte le operazioni previste, dall'ingresso di una sola persona alla volta utilizzando cabina e alterna tra le due presenti in ciascuna sezione, ad una sanificazione veloce ma costante dei locali, così come a modalità sicure per la consegna di matite e schede elettorali, senza abbassare mai le maschere rine se non per una boccata d'aria nell'area esterna. Altra fine, in questa prima giornata di apertura delle urne, a vincere è stato il senso di responsabilità degli ascolani. Protocolli rispettati La prima delle due giornate di voto, sotto le cento torri, è stata senza ombra di dubbio caratterizzata dal pieno rispetto dei protocolli. In primis quello delle mascherine, che praticamente tutti, a 11'inteo dei seggi, hanno indossato sempre, all'interno di ciascuna sezione, portandoselo da casa, nonostante una scorta prevista sia per i componenti del seggio che per eventuali votanti sprovvisti. Ma c'è anche chi, come qualche signora, si è addirittura presentato alle urne bardato come un chirurgo in terapia intensiva durante la fase del lockdown tra mascherine con visiera. guanti e igienizzante. Per quel che riguarda l'accesso ai seggi, tutto è filato liscio anche nei momenti della giornata con qualche piccola coda fuori dalle sezioni elettorali, con vigili urbani, forze dell'ordine volontari di protezione civile che hanno garantito il mantenimento delle distanze. Pienamente rispettato il protocollo per ingresso, uno alla volta, e uscita dalle sezioni. Anche presidenti, segretari e scrutatori si sono attenuti alle regole durante tutte le operazioni alla presenza di un votante, lasciando allo stesso elettore il compito di inserire le schede nell'urna e di - le mani prima e dopo l'accesso alla cabina elettorale. Soluzioni diversificate, invece, per il rebus delle matite: in qualche sezione venivano lasciate sul tavolo per farle prendere direttamente dal cittadino di turno dopo essersi igienizzato, mentre in altre si è proceduto con una igienizzazione di tanto in tanto cercando di non bagnare la punta delle matite col rischio di non poter poi di seri ve rè sulla scheda. I casi da risolvere Non sono mancati alcuni casi da risolvere con l'aiuto dell' Ufficio elettorale, come quello di una votante che pur avendo regolare certificato elettorale, non risultava iscritta nel registro della propria sezione. Qualcun altro si è trovato un cambio della sezione, rispetto al certificato, dovuta ad un recente cambio di residenza. Così come non sono mancati elettori che si sono recati alle urne con certificati già completamente timbrati e quindi con problemi per poter votare. Immane anche l'ingresso di qualcuno in cabina col cellulare, immediatamente richiamato dagli scrutatori. Luca Marcolini RIPRODUZIONE RISERVATA - St SS. -tit_org-

La Protezione civile in campo per gli elettori in quarantena

[Redazione]

IVOLDNTARI PESARO Il voto a domicilio per i pazienti positivi in quarantena domiciliare, è stato garantito a Pesaro e nel resto del territorio, grazie all'impegno dei nostri volontari di protezione civile, coordinati da Ugo Schiaratura per la raccolta delle schede. Il percorso fatto fa capo al Dipartimento di Prevenzione Asar, che nei giorni precedenti all'election day, aveva già comunicato all'ufficio elettorale del Comune e Protezione Civile, gli elenchi con i soggetti o nuclei attualmente costretti alla quarantena. Tutte le schede contenenti il voto del referendum e delle regionali, confluiscono in questo caso al seggio 84, seggio speciale attivato al presidio ospedaliero San Salvatore. Volontari impegnati anche questa mattina per completare la raccolta dei voti dalle famiglie in isolamento. Come funziona: dagli elenchi forniti dal Dipartimento di Asurisultano circa 200 soggetti in quarantena per il Comune di Pesaro e il resto del vicino hinterland, ma solo Le urne mobili in funzione anche questa mattina pochi hanno aderito al servizio del voto a domicilio. Sei volontari in forza con due squadre. Nella prima giornata di ieri sono stati circa una trentina i soggetti raggiunti a domicilio nei Comuni di Pesaro, Fano, Mondolfo, Gradara e Gabicce. Altre schede di voto rimanenti dovranno essere raccolte oggi e una squadra di volontari sarà attiva per il "seggio mobile" a Sant'Ippolito e sempre nella zona di Marotta-Mondolfo. I numeri dei soggetti da raggiungere, sono stati più bassi di quanto inizialmente si ipotizzava - commenta Ugo Schiaratura - ma chi non è compreso in questi elenchi resi noti dalla Prefettura, non potrà ormai più votare. Tutto comunque pare aver funzionato. Le regole a cui devono attenersi i nostri volontari per la propria sicurezza e quella altrui, sono chiare e scrupolose. Ogni dispositivo di protezione individuale è stato fornito dai volontari in servizio. Quando si entra nell'abitazione di un positivo per ritirare la scheda di voto, sono completamente bardati. All'uscita da ogni abitazione il kit viene riposto in un sacco apposito e prima di raggiungere l'abitazione successiva, devono rivestirsi di nuovo. A ogni volontario è stata consegnata un'urna dove infilare la scheda e ogni urna va poi consegnata al termine del servizio a domicilio, al seggio attivo in ospedale.

letfr. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Righi, studente positivo Lazio, 165 casi = Test salivari, atteso il sì dell'istituto Spallanzani ieri altri 165 casi, 119 a Roma

[Maria Rosaria Spadaccino]

COVID: IL BILANCIO Righi, studente positivo Lazio, 165 casi Un altro studente positivo, stavolta al liceo Righi di via Campania: La dirigente Monica Galloni ne ha dato notizia sul sito della scuola. Subito scattati i protocolli e la quarantena per compagni e professori entrati in contatto con l'infezione. Intanto ieri nel Lazio i nuovi positivi sono stati 165, dei quali 119 a Roma su 9.464 tamponi effettuati. Nessun nuovo decesso. I malati ricoverati per il virus sono 422, oltre a 23 assistiti nei reparti di Terapia intensiva. a pagina 4 Dellapasqua e Spadaccino L'andamento Test salivari, atteso il sì dell'istituto Spallanzani Ieri altri 165 casi, 119 a Roma Continua con sempre maggiore intensità l'attività di testing nella nostra regione. Su quasi 10 mila tamponi ieri nel Lazio sono stati scoperti 165 positivi di cui 119 a Roma, non c'è stato alcun decesso. In aeroporto Negli scali romani dal 16 agosto sono stati eseguiti 24.200 tamponi rapidi, il 55,2% dei testati è residente nel Lazio, il 19,3% all'estero, il 25,4% in altre regioni Test salivari La Regione Lazio è in attesa dell'ok dell'istituto delle malattie infettive Spallanzani di Roma, per dare il via all'attività di screening attraverso i test rapidi salivari utili all'identificazione del virus SARS CoV-2. Il monitoraggio riguarderà anche le scuole. Le Asl Ieri il numero più alto di positivi c'è stato nella Asl Rm2 con 69 casi nelle ultime 24 ore, di cui 17 casi di rientro, uno da India, uno da Romania, uno da Ecuador e tredici collegati alla comunità del Perù. Segue la Asl Rm i i positivi sono stati 46, con cinque casi di rientro, di cui tre dalla Sardegna, uno dall'Austria e uno dalla Romania. Meno incisivi i dati delle altre Asl. I numeri totali Nel Lazio sono 5.698 gli attuali casi positivi al Covid-19, di questi 5.244 sono in isolamento domiciliare. Mentre 445 persone sono ricoverate, di cui 23 in terapia intensiva. Infine, 890 persone sono decedute e 7.765 guarite. In totale sono stati esaminati 14.344 casi. Gli allergici Secondo uno studio dell'Idi (istituto dermatologico dell'Immacolata) su pazienti ospedalizzati per Covid sembrerebbe che i soggetti allergici sviluppino una forma meno grave di malattia. L'articolo, tratto dallo studio condotto da Enrico Scala (Idi) e Riccardo Asero (Clinica San Carlo Paderno Dugnano), è stato pubblicato sulla rivista scientifica Allergy dell'accademia Europea di Allergologia e Immunologia. Check up della pelle I Idi lancia il progetto Conosci e controlla la tua pelle, dal lunedì 21 settembre sarà possibile prenotare il check-up annuale. Per prenotare tei. 06.66463535 oppure controllopelle@idi.it. Maria Rosaria Spadaccino 24 mila i tamponi eseguiti fino a ieri negli aeroporti romani 445 i pazienti ricoverati nel Lazio per aver contratto il corona viù1 dati Nel Lazio soo5698li attua 1 i casi di positivi al Covid-19, tra questi 5244 sono in isolamento domiciliare. Novità dall'Idi: i soggetti allergici sviluppano forme meno gravi di polmonite da corona viùLA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi totali 14344 LAZIO casi nuovi 165 +1,16%** LAZIO morti totali 890 * %** ITALIA casi totali 298.156 ÉÔÄÉ ÉÄ faci niir^tji ITALIA casi nuovi 1.587*+0,53%** 4r ITALIA morti totali 35.707 15* +0,04%** ** rispetto all'altro ieri 'ieri Fonte: Protezione Civile -tit_org- Righi, studente positivo Lazio, 165 casi Test salivari, atteso il sì dell'istituto Spallanzani Ieri altri 165 casi, 119 a Roma

Government, fiato sospeso per l'esito delle urne = Primo test elettorale in tempo di Covid

[Dario Borriello]

Oggi alle 15 chiusura dei seggi Governo, fiato sospeso per l'esito delle urne -> a pagina 2 Borriello leader dei partiti non mancano all'appuntamento. Il premier ha votato nella Capitale, Berlusconi nella villa di Arcore Primo test elettorale in tempo di Covid Matteo Renzi a Firenze: "Una festa della democrazia". Anche i ministri sfilano ai seggi di Dario Borriello ROMA Tutti in fila al seggio, con tessera elettorale, documento e mascherina. I big della politica non mancano all'appuntamento con il primo test elettorale dell'era Covid. Il primo a varcare i cancelli è il segretario del Pd, Nicola Zingaretti, a Roma. A ruota arrivano le immagini di Luigi Di Maio nella sua Pomigliano d'Arco, con tanto di video dell'accoglienza con applausi e sorrisi dei suoi concittadini. Sempre nella Capitale vota anche il premier, Giuseppe Conte, che scambia brevi battute con i cronisti e i giornalisti videomaker appostati davanti alle porte di ingresso dell'istituto Virgilio: "Ho votato in scienza e coscienza", assicura il capo del governo. Che aggiunge: "Ogni votazione è espressione di una partecipazione democratica, quindi c'è sempre l'auspicio che ci sia la partecipazione dei cittadini". Poche ore più tardi, il presidente del Consiglio augura "buon voto a tutti" tramite i suoi profili social. A Firenze si è presentato puntuale all'appuntamento con le urne il leader di Iv, Matteo Renzi, con la moglie Agnese. "È una festa della democrazia, sempre, e mai come in questo momento oggi vanno ringraziati gli scrutatori, vanno ringraziate le donne e gli uomini che stanno permettendo di mantenere in vita l'esercizio democratico. Quindi è una giornata di festa per la democrazia, ma anche di grande gratitudine verso i volontari, la Protezione Civile, e naturalmente verso gli scrutatori e chi garantisce il funzionamento dei seggi", dice all'uscita. A scrutatori e presidenti di seggio rivolge i propri ringraziamenti anche i presidenti di Camera e Senato, Roberto Fico e Maria Elisabetta Alberti Casellati, dopo aver votato, il primo a Napoli e la seconda a Padova. Anche i ministri sfilano, con tanto di foto sui rispettivi canali social. All'appello mancano alcuni big, soprattutto delle opposizioni. Come Matteo Salvini, che andrà oggi nella sua Milano, e la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Mentre Silvio Berlusconi ha votato nella sua villa di Arcore, come impongono le misure anti-Coronavirus, dopo che il Cav è risultato positivo al Covid. Per quanto riguarda i numeri, l'affluenza alle 19 del primo giorno fa registrare circa un 30% di presenze alle urne per quanto riguarda il referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari. Risultato analogo anche per le regionali, anche se il sito del Viminale dedicato alle elezioni tiene in considerazione solo i dati di Campania, Liguria, Puglia e Veneto. Infine, per le Comunali le percentuali salgono quasi al 37. Oggi ultimo giorno di consultazioni: i seggi resteranno aperti dalle ore 7 alle 15. - tit_org- Government, fiato sospeso per l'esito delle urne Primo test elettorale in tempo di Covid

Regionali, Siena risponde malgrado l'emergenza = Operazioni più lunghe File fuori dai seggi senza assembramenti

[M. D.]

Regionali, Siena risponde malgrado l'emergenza Al seggio Lunoche tile e operazioni più lente del solito, ma i senesi hanno capito e non si sono lamentati-> a pagina 7 La percentuale di affluenza in tutta la provincia è alta: quarta assoluta La novità delle unità per chi si trova in quarantena ha funzionato Operazioni più lunghe File fuori dai seggi senza assembramenti SIENA Pazientemente in fila, malgrado i tempi dilatati e anche la pioggia che ha complicato le cose. Così i senesi hanno risposto, ieri, al primo dei due giorni a disposizione per esprimere il proprio parere, sia per le elezioni regionali che per il referendum sul taglio dei parlamentari, Seggi aperti dalle 7 alle 23, oggi stesso orario di inizio, ma chiusura alle 15, Ultima possibilità per fare il proprio dovere, ma già ieri alle 19 il territorio senese era tra quelli con la percentuale più alta di affluenza: 36,22%, a fronte di un dato di tutta la Toscana del 36,26%. Meglio stavano facendo solo Firenze (39,74%), Prato (39,69%) e Pisa (37,77%). Numeri importanti, che si allineano con i commenti rilasciati dall'ufficio elettorale al termine di una giornata non semplice, ma che è scivolata via senza particolari criticità. "Ci sono state file un po' più lunghe del consueto - fanno sapere - perché le operazioni sono necessariamente più lunghe per mantenere i livelli di sicurezza richiesti contro il Covid-19. Possono entrare al massimo due persone alla volta, se a questo si aggiungono la sanificazione delle mani, il riconoscimento, il tempo per votare e la successiva sanificazione di matite e ambienti, è logico che ci voglia maggiore pazienza. Ma i senesi l'hanno avuta: non ci sono stati assembramenti e lo scorrimento ha seguito quello che era stato preparato in maniera preventiva", Nei seggi con una presenza più massiccia di elettori, è stata predisposta la presenza della Protezione civile per dare una mano, ma non si sono registrate particolari criticità nemmeno in questi siti sotto osservazione, ovvero i plessi scolastici di Santa Marta, Tozzi, Simone Martini, Saffi, Caselli e Pascoli, La grande novità di questa tornata, anche se non cercata ma dettata dalle circostanze, è la creazione di una sorta di task force dedicata alle persone in quarantena, Non si tratta di contagiati (su Siena ce n'è uno solo, regolarmente ricoverato nel reparto Covid delle Scotte), ma di soggetti che si trovano in isolamento, volontario o precauzionale, per essere tornati da viaggi o aver avuto contatti con soggetti a rischio. Tali unità sono composte da un medico, un appartenente al personale sanitario e un volontario, tutti istruiti dal punto di vista amministrativo su ciò che occorre fare per raccogliere i voti. Le squadre coprono tutta la provincia e, ogni volta che ricevono una richiesta, partono per raggiungere la destinazione e poi tornano alle Scotte, visto che le schede verranno poi conteggiate come appartenenti al seggio dell'ospedale. Il personale si muove come se dovesse recarsi al cospetto di un contagiato: tute speciali, guanti, maschere integrali e Ultimo giorno Si può ancora votare oggi dalle 7 alle 15 per il Consiglio toscano e il referendum tutta l'attrezzatura tristemente nota negli scorsi mesi. L'ambulanza viene scortata dalle forze dell'ordine, e questo non è passato inosservato ieri. La richiesta di tale servizio è disponibile anche oggi, fino all'orario di chiusura, collegandosi al sito della Asl di riferimento e compilando un modulo online per richiedere un certificato (che arriverà in fretta) da inoltrare al proprio ufficio elettorale comunale di competenza. M.D. Protezione civile Ha tenuto sotto controllo i plessi con maggiori flussi di cittadini Luigi De Mossi Il sindaco di Siena ha dato il buon esempio e ha votato come buona parte dei suoi concittadini, che hanno affrontato anche lunghe file Nome rispettate Ai seggi mascherine e sanificazione Candidati al seggio A sinistra Stefano Scaramelli (Italia Viva) e destra Riccardo Galligani (Lega) -tit_org- Regionali, Siena risponde malgrado emergenza Operazioni più lunghe File fuori dai seggi senza assembramenti

REGIONALI E REFERENDUM**Voto con la mascherina Affluenza ridotta = Il Covid non ferma l'election day Affluenza, alle 19 era intorno al 30%***[Massimo Nesticò]*

Referendum Voto con la mascherina Affluenza ridotta Al voto tra mascherine e gel igienizzanti. Insolita giornata ai seggi, quella di ieri. La prima in epoca di coronavirus. Affluenza inferiore al passato, tranne nei cinque comuni dove si vota anche per il sindaco. alle pagine 2-6-7 Il voto Il Covid non ferma l'election day 1 Affluenza, alle 19 era intorno al 30 / Oggi seggi aperti fino alle 15 Poi gli scrutini delle suppletive, del Referendum e delle Regionali Domani le Amministrative MASSIMO NESTICÒ ROMA C'è stato da sudare - in alcuni casi tutta la notte - negli uffici comunali perappare i buchi causati dalla fuga in massa di presidenti di seggio e scrutatori designati, ma alle 7 di mattina le sezioni con le urne sono state tutte regolarmente aperte, come certificato dal Viminale. Alle 19 si è registrata un'affluenza intorno al 30% per il Referendum costituzionale e per le Regionali al 37% per le Comunali. Le prescrizioni anti-Covid gel, mascherine, percorsi separati. matite sanificate - non hanno creato particolari disagi. al di là di alcuni episodi di positività al Coronavirus che hanno costretto a sospendere temporaneamente le operazioni elettorali. Per il Referendum sono chiamati alle urne 46.415.806 elettori, in un totale di 61.622 sezioni. Per le Suppletive del Se nato gli aventi diritto al voto sono 427.824 per la Sardegna 326.475 per il Veneto. Le elezioni regionali (in Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Campania, Puglia) interessano 18.471.692 elettori e un totale di 22.061 sezioni. Le Amministrative si svolgono, invece, in 957 comuni per un totale di 5.703.817 elettori. Oggi i seggi si chiudono alle 23. Oggi il periodo di apertura è 7-15. Alla chiusura dei seggi seguiranno gli scrutini delle suppletive, del Referendum e delle Regionali. Gli scrutini delle Amministrative cominceranno alle 9 di domani. Gli appelli - anche via social lanciati dai Comuni alla fine hanno funzionato. I sostituti sono stati trovati e le sezioni si sono potute costituire. Ci sono state certamente delle criticità - ha ammesso il prefetto Caterina D'Amato, direttore centrale dei servizi elettorali del ministero dell'Interno. Ma sono state superate grazie al lavoro encomiabile dei sindaci e degli uffici comunali cui compete l'organizzazione dei seggi. Alle 7 di mattina le prefetture hanno così segnalato al Viminale la regolare istituzione di tutti i seggi in tutta Italia. Non senza fatica, però. Il Comune di Roma si è trovato a dover sostituire ben 760 presidenti sui circa 2.600 seggi. Un numero enorme coperto in tempi record. Abbiamo dovuto richiamare in servizio anche 250 agenti della Polizia Locale di Roma Capitale - ha detto la sindaca Virginia Raggi - molti dei quali durante la notte. A Napoli le surroghe hanno riguardato 250 presidenti su 860. A Torino i presidenti rinunciatari sono stati 506 su 919 e gli scrutatori 1.487 su 2.800. Quello degli uffici - ha detto la sindaca Chiara Appendine - è stato un lavoro enorme, andato avanti fino a tarda notte. Milano ha dovuto sostituire 178 presidenti e 1.620 scrutatori. Credo - ha spiegato il sindaco Giuseppe Sala - che sia l'effetto del timore relativo al Covid. Per fortuna Milano ha risposto: sono contento che ci sia stata anche una risposta dei dipendenti comunali. Un piano è stato attivato per evitare gli assembramenti, anche con l'ausilio dei volontari di Protezione civile per dare la precedenza ad anziani e soggetti fragili. -tit_org- Voto con la mascherina Affluenza ridotta Il Covid non ferma l'election day Affluenza, alle 19 era intorno al 30%

BARI**Volontari nelle case dei malati***[Redazione]*

BARI Hanno votato sull'uscio di casa o su appoggi di fortuna, dando per un momento le spalle agli scrutatori dei seggi Covid itineranti che da ieri mattina stanno percorrendo centinaia di chilometri tra i Comuni dell'area metropolitana di Bari per far esercitare il proprio diritto di voto a chi è in quarantena o in isolamento fiduciario. Sono gli elettori Covid, 48 fino ad ora in tutta la provincia. Ringraziano i volontari della protezione civile che hanno sostituito presidenti e scrutatori rinunciari, naturalmente bardati dalla testa ai piedi con i dispositivi di protezione individuale per evitare il rischio del contagio da coronavirus. -tit_org-

Volontari a casa di chi è in quarantena

[P. Dall.]

Seggi speciali Sono stati seggi speciali nel vero senso della parola quelli allestiti grazie ai volontari della Protezione civile e della Croce rossa per le persone di Parma e provincia che si trovano in quarantena o in isolamento fiduciario a causa del Covid. I volontari hanno raggiunto 20 elettori che non potevano uscire di casa per recarsi alle urne, dopo che questi hanno attivato la possibilità del voto a domicilio. Di questi, dieci si trovano in città, mentre gli altri sono sparpagliati fra Montefiorino, Montecarugolo, Lesignano, Fornovo, Traversetolo, Torrile e Felino. I volontari si sono occupati solo delle operazioni e tutte le operazioni sono state gestite da Parma, perché è in città che c'è il presidio Covid che si occuperà di scrutinare queste schede ad alto rischio contagio. Il seggio Covid ha invece raccolto il voto di 3 infetti ricoverati al Maggiore. La decisione di affidare a volontari e non a semplici scrutatori il voto di chi è in quarantena e dei positivi in ospedale è legato alle complesse procedure di sicurezza da adottare. Oltre all'uso delle mascherine, i volontari hanno indossato tute a doppia protezione. I volontari dell'Assistenza pubblica si sono invece occupati del trasporto dei disabili ai seggi, garantendo ad una decina di persone la possibilità di partecipare al referendum. P.Dall. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Gli incendi non danno tregua

Cronaca Tre roghi sono divampati nella notte fra sabato e domenica: lavoro senza sosta per i vigili del fuoco e le squadre di protezione civile dei Falchi Pronto Intervento. Le fiamme hanno raggiunto anche un capanno

[Federico Domenichelli]

Gli incendi non danno tregua Cronaca 'Ire roghi sono divampati nella notte fra sabato e domenica: lavoro senza sosta per i vigili del fuoco e le squadre di protezione civile dei Falchi Pronto Intervento. Le fiamme hanno raggiunto anche un capanno FEDERICO DOMENICHELLI al territorio fondano, dove tra sabato e domenica si sono registrati ben tre interventi da parte dei vigili del fuoco e delle squadre della protezione civile dei Falchi Pronto Intervento. Una situazione complessa, visto che anche il giorno prima i soccorritori sono stati alle prese con dei roghi, fra cui quello in zona Querce. Nella notte fra sabato e domenica, invece, il fuoco ha colpito in via Appia lato Monte San Biagio (il giorno prima un altro rogo su via Appia lato Itri), nella zona del Cocuruzzo e nell'area di Sant'Andrea. Qui i vigili del fuoco e le squadre dei Falchi pronto intervento, col coordinamento del presidente Mario Marino, hanno dovuto lavorare fino a ieri mattina prima di avere la meglio sul fuoco. È stato necessario i volontari dei Falchi e le squadre dei vigili del fuoco impegnati per avere anche il supporto di alcuni mezzi aerei che come da prassi di notte non possono volare, per cui si sono attivati alle prime luci dell'alba. Durante la notte, gli interventi sono stati incentrati sul contenere il fuoco ed evitare che potesse raggiungere le abitazioni o altre strutture. I danni fortunatamente sono stati limitati, anche se un capanno in lamiera è stato avvolto dalle fiamme. Ancora tutto da quantificare, invece, il danno che è stato causato alla vegetazione. Nell'ultimo weekend, nel territorio fondano sono stati arsi ettari ed ettari di macchia mediterranea. Particolarmente devastante è stato l'incendio divampato nella notte fra venerdì e sabato nella zona delle Querce. Un rogo molto probabilmente doloso, visto che a quanto pare le fiamme sono divampate pressoché in simultanea in diversi punti della collina. Anche in quel caso il lavoro dei vigili del fuoco e dei Falchi pronto intervento è andato avanti per tutta la notte e anche per diverse ore del mattino, quando è stato necessario attivare anche i mezzi aerei per riuscire a domare l'incendio. Fortunatamente nei diversi roghi nessuno è rimasto ferito e non si sono registrati particolari danni a cose. Il fuoco ha divorato ettari ed ettari di vegetazione, danni da quantificare Gli incendi non dalli: Nicle_netifiche, proitwo da rifare-tit_org-

**Minturno Cronaca Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 21,30. In casa fortunatamente in quel momento non c'era nessuno
Appartamento distrutto da un incendio Paura in centro = Incendio distrugge appartamento**

[Gianni Ciuffo]

Minturno Appartamento distrutto da un incendio Paura in centro Pagina 33 Cronaca Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 21,30. In casa fortunatamente in quel momento non c'era nessun Incendio distrugge appartamento Si sono vissuti momenti di grande paura in quanto durante le fasi del rogo ci sono state alcune esplosioni GIANNICIUFFO Serata di fuoco a Marina di Minturno, dove ha preso fuoco un appartamento, andato completamente distrutto. Un rogo che ha provocato anche il blocco della circolazione in via Appia, per consentire ai soccorritori di poter domare le fiamme che si potevano notare anche da lontano. Si sono vissuti momenti di paura, in quanto durante le fasi dell'incendio ci sono state alcune esplosioni, determinate dalla presenza di cartucce da caccia, che sarebbero state realizzate dallo stesso. Nulla di anomalo, perché lo stesso aveva titolo per la detenzione, come hanno poi accertato i Carabinieri della stazione di Scauri e del Norm della Compagnia di Formia. Secondo una prima ricostruzione sembra che l'incendio si sia sviluppato poco dopo le 21,30, ma in casa, fortunatamente, in quel momento, non' era nessuno. Quindi il fuoco ha potuto ampliarsi sino ad interessare i vari locali. Sul posto giungevano i Vigili del Fuoco di Castelforte, la Protezione Civile di Minturno, una pattuglia del Commissariato di Ps di Formia, la Polizia Locale. Nel frattempo una esplosione ha fatto saltare i vetri delle finestre, che sono finiti in mezzo alla sede stradale, che comunque era stata chiusa. Le Forze dell'Ordine hanno subito isolato la zona, deviando il traffico sulle vie parallele. Durante le operazioni di spegnimento sono giunti sul posto anche il sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli e il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Formia, Michele Pascale. L'intervento non è stato facile, anche perché inizialmente i Vigili del Fuoco hanno dovuto capire i motivi di quelle deflagrazioni. Comunque poco prima della mezzanotte l'incendio era domato ed era stata effettuata la bonifica. L'appartamento appartiene ad un pensionato del luogo, il quale non era in casa al momento dello scoppio dell'incendio. L'alloggio devastato dal fumo si trova al primo piano e, dai primi rilievi, non sembra aver causato danni al piano terra, dove c'è un'attività commerciale. Da stabilire le cause del rogo, che potrebbe essere stato causato da un corto circuito. Ma saranno gli accertamenti di Vigili del Fuoco e Carabinieri, che stabiliranno quale è stato il motivo di un incendio che ha tenuto in apprensione tutti gli abitanti della zona. RIPRODUZIONE RISERVATA Le Forze dell'Ordine hanno subito isolato la zona, deviando il traffico sulle vie parallele Alle foto dell'incendio che ha devastato un appartamento -tit_org- Appartamento distrutto da un incendio Paura in centro Incendio distrugge appartamento

Chiesti chiarimenti sul misterioso rogo di via Grata

[Redazione]

Chiesti chiarimenti sul misterioso rogo di via Grata E a Scauri e Minturno si continua a discutere sui social circa l'odore fastidioso che da qualche giorno è percepibile nell'aria. Una vicenda che abbiamo già trattato l'altro giorno e che è stata già chiarita dalle autorità competenti ed anche dal sindaco Gerardo Stefanelli, il quale ha spiegato cosa è successo. L'odore acre ha affermato non è riconducibile a plastiche ma ad un incendio che incidentalmente ha colpito un impianto di trattamento di sfalci vegetali nella zona tra Solacciano e Spigno Saturnia (per la precisione situato in via Grata-ndr). Insomma torba non plastica. Nonostante l'intervento tempestivo della protezione civile, dei vigili del fuoco, anche con l'ausilio di un elicottero, è stato difficile domare. I venti stanno portando sulla fascia costiera il fumo e l'odore non certo 'simpatico' che ha invaso l'aria. La vicenda già chiarita dalle autorità competenti ed anche dal sindaco. Si sapeva che l'incendio, provocato dal rovesciamento di un trattorino, sarebbe proseguito per qualche giorno, in quanto l'humus che è sul terreno, a detta dei tecnici, non si spegne fino ad esaurimento. L'elicottero intervenuto ha effettuato una serie di lanci, ma non ha sortito l'effetto sperato. L'unico rimedio è stato quello di scavare delle trincee, bloccando così l'allargamento dell'incendio, che ha interessato circa trecento metri quadrati di terreno. Va detto che sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco e Protezione Civile di Minturno, Spigno e Formia, oltre al già citato elicottero. Il materiale interessato dall'incendio deve esaurirsi da solo, in quanto, come hanno spiegato gli esperti, non può essere domato con l'acqua o con altri sistemi. Notevole il danno per l'azienda, ma rilevanti anche i disagi per i cittadini della costa, che stanno sopportando questo odore acre, alcuni dei quali hanno proposto di inviare una mail al Comune, per eventuali conseguenze fisiche che potrebbero esserci. Molti di loro, non conoscendo la questione, giustamente chiedono delucidazioni, ma col passare delle ore, si è assicurato, che la situazione dovrebbe tornare alla normalità. G.C. Alcune immagini dell'incendio e dell'elicottero dei soccorsi -tit_org-

Controlli di Polizia municipale e volontari di Protezione civile

[Redazione]

Controlli di Polizia municipale e volontari di Protezione civile GROSSETO Gli agenti della Polizia municipale e i volontari della Protezione civile sono stati al lavoro sul territorio per controllare che non si creassero assembramenti o problemi legati al mancato rispetto delle regole in occasione delle votazioni. Grazie alla loro presenza e a questo tipo di organizzazione sul territorio -dicono dal Comune - la situazione è rimasta sotto controllo e non si sono registrate criticità fuori e dentro ai seggi. Merito degli assessori Fausto Turbanti e Giacomo Gerboni, che hanno coordinato il lavoro. Ai cittadini chiediamo di continuare così, con massimo rispetto delle norme e degli altri. A disposizione anche l'ufficio di piazza della Palma a Grosseto per il rilascio delle tessere elettorali, anch'esso sorvegliato speciale per evitare affollamenti. La Polizia municipale sta scortando anche i seggi-mobili dei sanitari per far votare i domiciliati Covid. -tit_org-

Bastia Umbra - Bimba positiva, classe in quarantena = Bimba positiva, tutta la classe in quarantena

Bastia Umbra: un'alunna della Primaria XXV Aprile contagiata. Al via sanificazione e didattica a distanza A pagina 2 E' accaduto alla Primaria XXV Aprile di Bastia Umbra. Intanto sono 23 i nuovi casi in Umbria: in tutto 490 contagi

[M. S.]

Bimba positiva, classe in quarantena Bastia Umbra: un'alunna della Primaria XXV Aprile contagiata. Al via sanificazione e didattica a distanza A pagina 2 L'allarme Covid-19 Bimba positiva, tutta la classe in quarantena E' accaduto alla Primaria XXV Aprile di Bastia Umbra. Intanto sono 23 i nuovi casi in Umbria: in tutto 490 contagi

BASTIA UMBRA Un'alunna della scuola Primaria di XXV Aprile di Bastia Umbra è risultata contagiata da Covid-19. I casi positivi attualmente in città sono in tutto 14 di cui 7 asintomatici. A renderlo noto è l'ufficio del sindaco che segue costantemente la situazione, a diretto contatto con la Protezione civile e l'autorità sanitaria regionale. Nelle ultime ore Bastia Umbra una delle zone per prime colpite dal virus a febbraio - è stata al centro dell'interesse anche per il decesso dell'imprenditore di 61 anni, Renzo Tonnarelli, residente ad Ospedalichio che era stato ricoverato nei primi giorni di settembre nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia: si tratta dell'83esima vittima dall'inizio dell'epidemia. Tornando alla situazione della bambina positiva che venerdì scorso, ultimo giorno di scuola, era rimasta a casa è stato rilevato il contagio dalla sua famiglia. L'amministrazione comunale sottolinea che la situazione è sotto controllo, in particolare nelle scuole. Nella primaria di XXV Aprile, che rimarrà chiusa fino a mercoledì per gli adempimenti elettorali del referendum, gli alunni, compreso il personale scolastico che ha avuto diretto contatto con i medesimi, sono stati posti in quarantena domiciliare. Quando riprenderà l'attività didattica l'aula frequentata dall'alunna positiva sarà stata sanificata e le lezioni saranno effettuate da remoto. La scuola provvederà ad attivare le modalità di didattica a distanza. Il sindaco Paola Lungarotti, oltre a ricordare l'applicazione delle indicazioni diramate dall'Istituto superiore di Sanità, tiene a sottolineare che nelle scuole sono praticate misure molto stringenti. L'obiettivo primario è di evitare contatti tra le classi e anche il pranzo quotidiano viene consumato all'interno dell'aula che poi viene sanificata. Intanto i nuovi casi di contagio registrati ieri (nelle ultime 24 ore) sono 23, dieci in meno rispetto alla giornata precedente. Nel complesso gli attualmente positivi salgono a quota 490, mentre sono 10 in più le persone guarite, per un totale di 1.643. Da registrare i due ricoveri più (il totale passa quindi a 33) mentre nessuna novità c'è per quanto riguarda le persone in terapia intensiva (4). Invariato il numero dei decessi (83). Quanto al numero di tamponi, sono 1.300 quelli fatti nell'ultima giornata, per un totale di 187.607 dall'inizio dell'emergenza-Covid. Passando alla situazione nei comuni, i nuovi casi sono stati registrati, in particolare, a Perugia (6), Foligno (4) e Terni (3), uno ad Amelia e uno ad Attigliano (in entrambi i casi si tratta di persone provenienti da fuori Umbria) e uno anche a Bastia Umbra, Città di Castello, Spoleto e Umbertide. Quanto alle persone in isolamento, sono due in meno rispetto alla giornata precedente (da 1.957 a 1.955). m.s. CITTADINA COLPITA Venerdì era morto l'imprenditore Renzo Tomarelli L'83esima vittima La sindaca di Bastia Umbra, Paola Lungarotti -tit_org- Bastia Umbra - Bimba positiva, classe in quarantena Bimba positiva, tutta la classe in quarantena

Il meteo**Perugia - Temperature in calo e temporali***[Redazione]*

Il meteo Temperature in calo e temporali Anche in Umbria è arrivato l'autunno Per oggi allerta gialla della Prociv PERUGIA Arriva ufficialmente l'autunno e cambia il clima. Dal pomeriggio di domenica i primi temporali. Lunedì e martedì ancora nuvolosità in particolare nel pomeriggio e temporali in estensione anche alla zona centro occidentale della regione. Per oggi il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse anche in Umbria. A causa del passaggio di due perturbazioni nordatlantiche tra mercoledì 23 e venerdì 25 le piogge saranno più consistenti e generalizzate. Maltempo a cui si accompagnerà un calo delle temperature, che anche in Umbria scenderanno sotto i 25 gradi. Insomma, rispettando in pieno il calendario è arrivato l'autunno anche in Umbria. -tit_org-

Maltempo in arrivo allerta gialla fino a stasera

[Redazione]

Il meteo Piove da ieri e le previsioni annunciano altri temporali sulla Toscana. Scatta l'allerta gialla per l'area sud della regione dove sono previste previsti forti precipitazioni fino alle 20 di stasera. Pioggia anche nell'entroterra di Pisa e Livorno e nelle province di Grosseto e Siena. A dare l'allarme è stato il dipartimento della Protezione civile che prevede temporali su tutto il nord e il centro Italia: un'area depressionaria tende ad avvicinarsi e porta pioggia, al punto da poter determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Dalle prime ore di oggi si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Anche nei prossimi giorni il tempo rimarrà instabile e la temperatura tenderà a diminuire. -tit_org-

Vento, pioggia e possibili grandinate Sulle Marche al voto c'è allerta gialla

[Redazione]

Vento, pioggia e possibili grandinate Sulle Marche al voto c'è allerta gialla ANCONA Sulla base delle previsioni meteo disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile- d'intesa con diverse regioni - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. È stata anche valutata per la giornata di oggi, allerta gialla anche sulle Marche. Secondo le informazioni del Dipartimento, un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato tempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali. La Protezione civile fa sapere che i fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle erose, idrogeologiche e idrauliche. Dalle prime ore di oggi si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. -tit_org- Vento, pioggia e possibili grandinate Sulle Marche al voto è allerta gialla

Task force anti Coronavirus nei seggi sorvegliati speciali Caos per la mascherina nera

Attimi di tensione a Porto Recanati: avvocatessa chiama i carabinieri

[Redazione]

LA GIORNATA Task force anti Coronavirus nei seggi sorvegliati speciali Caos per la mascherina nera Attimi di tensione a Porto Recanati: avvocatessa chiama i carabinieri ANCONA Una vera e propria task force di forze dell'ordine e protezione civile ha presidiato i 1.576 seggi sparsi nelle cinque province marchigiane. Un controllo costante e scrupoloso sulle regole anti Covid fuori e dentro le stanze deputate ad accogliere le operazioni di voto nella giornata di ieri e fino alle 15 di oggi. In fila, distanziati Se nelle precedenti occasioni, gli elettori erano invitati a mettersi in fila nei corridoi di ingresso dei seggi elettorali, questa volta sono stati obbligati ad attendere il loro turno all'esterno degli edifici e invitati ad entrare di volta in volta dal personale in servizio. Ripetute le sanificazioni delle mani, dispenser sono stati sistemati all'entrata degli stabili e all'ingresso in prossimità di ciascun seggio, raggiungibile solo attraverso un percorso obbligato segnato con nastri direzionali sul pavimento. Paura? No, perché dovrei averne?, si domanda una elettrici di Fermo, dove si vota per referendum, Regionali e Comunali. E più sicuro qui che da tante altre parti". L'aria è di normalità, nell'eccezionalità della situazione. Tuta, visiera: di tutto, di più Ma c'è anche chi si è addirittura presentato alle urne bardato come un chirurgo in terapia intensiva durante la fase del lockdown tra mascherine con visiera, guanti e igienizzante. È successo ad Ascoli ed è capitato in più di un seggio, a riprova che la prudenza non è mai troppa. Soluzioni diversificate, invece, per il rebus delle matite: in qualche sezione venivano lasciate sul tavolo per farle prendere direttamente dal cittadino di turno dopo essersi igienizzato, mentre in altre si è proceduto con una igienizzazione di tanto in tanto cercando di non bagnare la punta delle matite col rischio di non poter poi di scrivere sulla scheda. A Porto Recanati invece si è scatenato un polverone quando l'avvocatessa anconetana Sarà Bazzani si è presentata al seggio per votare in tuta nera e mascherina abbinata. Aperti cielo. Pronta la denuncia Scrutatori e presidente hanno contestato il colore del dispositivo di protezione e si sono rifiutati di farla votare. tanto che alla fine l'avvocatessa ha dovuto sostituire la mascherina. Hanno detto che non si può votare con la mascherina rossa, nera e tricolore, ma studierò la normativa e sono pronta a sporgere denuncia. Sul posto anche i carabinieri chiamati ad intervenire in merito alla querelle. Ad Ancona invece. Melissa Pesaresi, presidente del seggio speciale 96, nel tour al reparto di Malattie infettive ha raccolto il voto di un Covid-positivo. Abbiamo verificato i documenti, ma il nocumento è avvenuto a distanza racconta -. Un'infermiera ci ha consegnato la scheda elettorale e la matita che abbiamo inserito in una busta sigillata. Agli elettori in quarantena ci pensano i due seggi volanti, anche se in pochi hanno fatto richiesta di votare da casa. Erano 8 ieri: 3 fra Chiaravalle, Polverigi e Grancetta, oltre a 5 membri dell'equipaggio di un'imbarcazione in partenza dal porto che si sono messi in isolamento. mtb TRA GLI ELETTORI IN ISOLAMENTO ANCHE 5 MEMBRI DI UN EQUIPAGGIO AL PORTO DI ANCONA è - at - (... JI I. 1 IL presidio nei seggi nel riquadro Sarà Bazzani con la mascherina nera -tit_org-

Toscana, 147 nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore, nessun decesso - la Repubblica

[Redazione]

In Toscana sono 13.812 i casi di positività al Coronavirus, 147 in più rispetto a ieri (52 identificati in corso di tracciamento e 95 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.704 (70,3% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 676.932, 8.036 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 2.956, +4,6% rispetto a ieri. I ricoverati sono 109 (stabili rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (2 in più). Nelle ultime 24 ore non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 147 casi odierni è di 35 anni circa (il 35% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 30% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 69% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 147 positività odierne, 1 caso è ricollegabile a rientri dall'estero. 2 casi riferibili a cittadini residenti fuori regione la cui positività è stata notificata in Toscana, individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana. Il 47% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 370 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 491 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 757 casi x100.000 abitanti, Lucca con 444, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 204. Complessivamente, 2.847 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (129 in più rispetto a ieri, più 4,7%). Sono 4.948 (95 in più rispetto a ieri, più 2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.624, Nord Ovest 2.336, Sud Est 988). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 109 (stabili rispetto a ieri), 23 in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri, più 9,5%). Le persone complessivamente guarite sono 9.704 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.483 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Nei cinque continenti superati i 30 milioni di contagi: la traiettoria dei decessi si avvicina al milione

[Redazione]

La pandemia di coronavirus ha contagiato oltre 30,3 milioni di persone e ne ha uccise più di 951 mila. Il continente più colpito è quello americano, seguono Asia, Europa, Africa e Oceania: vedi i dati di copertina. Il livello di trasmissione del coronavirus in Europa è allarmante. Lo sostiene Oms, preoccupata per la riduzione del periodo di quarantena deciso o previsto in diversi Paesi tra cui la Francia. L'Oms esclude di raccomandare una quarantena inferiore a 14 giorni. 2-14-12A livello singole nazioni gli Stati Uniti fanno registrare oltre 6,3 milioni di casi accertati di coronavirus con più di 196 mila vittime, confermandosi il Paese più colpito al mondo dalla pandemia; seguono India con un bilancio complessivo di oltre 5 milioni di contagiati e 82 mila morti. Dopo gli Stati Uniti e India il Paese più colpito è il Brasile, conta oltre 4,4 milioni di casi e 134 mila morti. In quarta posizione è la Russia con 1,8 milione di casi e quasi 19 mila vittime. A seguire Perù- Colombia - Messico- Sud Africa. In nona posizione è la Spagna: 625 mila casi e 30 mila vittime. L'Italia è in 21esima posizione, preceduta a livello Europa dalla Francia e tallonata dalla Germania. Italia è però il paese membro dell'Unione Europea che, al 18 settembre, conta il maggior numero di decessi causa Covid: 35.668. 3-9-17 tendenza ultime due settimane: America 2%, Asia 2% 4-37-11 tendenza ultime due settimane: Europa 6% Africa -4 America e Asia 1% tendenza ultime due settimane: Europa 2% 5-30-10 tendenza ultime due settimane: Africa 4 Asia 2% Europa 5% Oceania 8% OGGI IN ITALIA Oggi il nuovo picco dei contagi nel mese di settembre 1907 Nell'ultima settimana afferma Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE aumento dei nuovi casi appare stabilizzato, anche se è verosimile che il numero sia sottostimato considerata la riduzione dei casi testati e ulteriore aumento del rapporto positivi/casi testati. Si conferma inoltre il trend in aumento dei pazienti ospedalizzati con sintomi e di quelli in terapia intensiva. Tutte spie rosse che impongono la consapevolezza pubblica sulle dinamiche dell'epidemia, senza minimizzazioni o terrorismi di sorta, al fine di mantenere alta la guardia anche per imprevedibile impatto della riapertura delle scuole sulla curva dei contagi. 7-3-12 In nero: la linea di tendenza: è in costante rialzo. OGGI a PIACENZA I casi accertati di positività hanno raggiunto quota 4.933 (117 da inizio mese 12 rispetto a ieri); i casi asintomatici sono circa il 75%. Da più di 1 mese nessun ricovero in terapia intensiva e sono una decina i posti letto occupati in reparto Covid. Le persone in quarantena o isolamento al 13 settembre erano 587. I decessi ufficiali alla data odierna sono 990 e segnano il tasso di letalità (n decessi su casi) del 20%, superiore di 8 punti percentuali alla media nazionale, di 7 ad Emilia R. e Liguria e di 4 alla Lombardia. LE NOSTRE FONTI: I dati di base per la copertina di ORESTE GRANA e le raffigurazioni grafiche alle quali collabora GIUSEPPE PAGANI, sono attinti da Johns Hopkins University - Regione E.R. Protezione Civile - Istituto Superiore di Sanità - ASL Piacenza.

Massa, al parco sfilano i cani Lotteria e premi - Cronaca

[Redazione]

Oggi dalle 15 il parco Piave di Massa Lombarda, in via Dini Salvalai, ospita una sfilata canina con spettacolo della sezione cinofili della Protezione civile di Massa Lombarda. La sfilata prevede anche un momento dedicato alla quinta edizione della Giornata nazionale dei Giochi della Gentilezza, prevista in tutta Italia da oggi al 23 settembre. Iscrizione dei cani alla sfilata è aperta dalle 14.15 e costa 5 euro; sono previsti premi e una lotteria. Il ricavato dell'iniziativa andrà al canile e alla Caritas di Massa Lombarda. Info. 3402411340. In caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà il 27 settembre. Riproduzione riservata

Longara, mille persone in fila per il tampone - Cronaca

L'invito del sindaco Falzone riscuote successo: test gratis su base volontaria per spegnere il focolaio. Oggi si replica: atteso Donini

[Il Resto Del Carlino]

di Pier Luigi Trombetta Il sindaco chiama, Longara risponde. Oltre mille cittadini della frazione di Calderara, dove abitano circa tremila persone, ieri si sono sottoposti al tampone che rivelerà la positività o negatività al Covid. E lo hanno fatto volontariamente, seguendo l'invito del primo cittadino Giampiero Falzone che era presente di buon mattino sin dall'apertura dell'ambulatorio a cielo aperto, istituito negli spazi esterni del Centro anziani di via Caduti della Libertà. Il Comune di Calderara e Ausl hanno deciso di affrontare con decisione il focolaio che preoccupa da una settimana e ha fatto registrare 8 positivi 5 sotto i vent'anni e 73 cittadini in isolamento: obiettivo è andare alla radice del problema per comprendere la diffusione dell'infezione, con una misura senza precedenti. I risultati si dovrebbero avere nel giro di 48 ore e i tamponi saranno effettuati anche oggi dalle 9 alle 18. "Sono davvero soddisfatto dice Falzone per la risposta che stiamo avendo. Una segno di forte responsabilità e senso civico per la propria salute e per quella degli altri. Le operazioni sono coordinate dai volontari della Protezione civile e delle associazioni Bologna zoofila e Ranger. Volontari che assicurano che tutto proceda per il meglio evitando gli assembramenti". Lo conferma anche lo staff sanitario: "I cittadini sono chiamati una alla volta con la tessera sanitaria alla mano, in ordine alfabetico". "Abbiamo tutti lavorato questa settimana commenta ancora Falzone per intervenire in maniera risoluta. Naturalmente, chi è in quarantena o isolamento non è interessato da questo intervento, avendo un'altra procedura diagnostica. Il tampone è volontario, ma più cittadini lo faranno prima risolveremo questo focolaio. Abbiamo la capacità organizzativa di fare fino a 2.000 tamponi in due giorni". In fila troviamo Ettore Grandi: "Ho questa chance e ho colta volentieri". Fa eco Giuseppe Guida: "Appresa la notizia, ho pensato subito di partecipare". Contenta di fare il test la signora Rosa Messina: "Lavoro a scuola ed è un bene che ci sia questa possibilità sotto casa". Sara Bassi si complimenta: "Penso che sia un'iniziativa lodevole. A Calderara abbiamo un sindaco sempre in campo". "Il mio ringraziamento conclude Falzone va al Dipartimento di sanità pubblica, alla Città metropolitana e alla Regione. Siamo fieri del nostro sistema sanitario e della collaborazione tra enti". Oggi dovrebbe arrivare a Longara l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini. Riproduzione riservata

Materna inagibile per un incendio I bambini vanno a scuola nel parco - Cronaca

La settimana scorsa il tetto era stato distrutto dalle fiamme. Montati dei tendoni . per creare zone d'ombra

[Redazione]

"Siamo soddisfatti". Queste sono state le prime parole del sindaco di Monterenzio, Ivan Mantovani, sulla situazione della scuola materna locale, nel parco dei Ciliegi, che ospita sessantotto bambini. La struttura, la scorsa settimana, era stata dichiarata inagibile in seguito a un rogo, non doloso, che aveva distrutto il tetto. Inizio della scuola era così stato posticipato. "I lavori per la messa in sicurezza e la riparazione dell'edificio finiranno, salvo interruzioni dovute al meteo, ultima settimana di settembre" dichiara, infatti, il sindaco. Nel frattempo, per far sì che i piccoli di età tra i tre e i sei anni potessero iniziare anno, amministrazione comunale, con aiuto della Pro Loco locale e il supporto della Protezione Civile, hanno attrezzato area del parco. "Abbiamo usato i tendoni solitamente usiamo per le feste di paese e le sagre, di modo che bambini e insegnanti abbiano zone di ombra prosegue Mantovani da poco poi ci sono arrivate quattro tende, una per ogni sezione, dalla Protezione Civile. Grazie a queste tende i piccoli potranno frequentare la materna anche in caso di maltempo e anche in caso che dovessero prolungarsi i lavori di messa in sicurezza della struttura". Per i bambini dai tre ai sei anni le lezioni sono iniziate in questi giorni e il bilancio è stato positivo, mentre i più piccoli, quelli della sezione primavera, che sono diciannove, inizieranno domani. "Quando sono iniziate le lezioni all'aperto sapevamo che sarebbe stato bello, poi i bambini il parco lo conoscono già perché la scuola materna è dentro al parco aggiunge il primo cittadino -. I bambini li ho visti soddisfatti, corrono, si divertono e socializzano e anche i genitori sono contenti di questa soluzione che ci ha permesso di non far saltare troppi giorni a inizio anno". Mantovani poi conclude: "Mi sento davvero di ringraziare la Protezione Civile per aiuto che ci ha dato. Anche il Ministero si è interessato di questa situazione imprevista. Credo che la collaborazione tra enti sia fondamentale e quello che è successo a Monterenzio ne è la prova. Un incendio avrebbe potuto far slittare ulteriormente inizio di un anno scolastico già molto particolare. unione fa la forza". Zoe Pederzini Riproduzione riservata

Coronavirus in Umbria, il bollettino del 20 settembre: 23 nuovi casi, aumentano i ricoveri

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, 83 vittima in Umbria: deceduto un paziente a Perugia 18 settembre 2020 Sono 23 (ieri erano stati 33) i nuovi casi di coronavirus registrati oggi (domenica 20 settembre) in Umbria, dove diventano così 2.216 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (1.300 tamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 187.607). Dal bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 11.02 - si evince però un aumento inferiore degli attuali positivi, che ora sono 490 (+13 rispetto a ieri). Coronavirus, l'indice Rt di nuovo in aumento in Umbria: la 'classifica' delle regioni Questo perché aumentano i guariti che diventano 1.643 (+10), mentre restano 5 i clinicamente guariti e 83 i decessi complessivi dall'inizio dell'emergenza. Cresce invece il totale delle persone in isolamento contumacia, che ora sono 457 (+11), così come nei 'Covid Hospital' umbri sale a 33 (+2) il numero dei pazienti ricoverati (restano però sempre 4 quelli in terapia intensiva). Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Coronavirus in Umbria, la mappa al 20 settembre: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo?Approfondimenti Referendum e amministrative, seggi aperti anche in Umbria: orari e norme anti-covid 20 settembre 2020 Poste, si torna agli orari pre-Covid in sei uffici di Perugia: ecco l'elenco 20 settembre 2020 Coronavirus in Umbria, il bollettino del 20 settembre: 23 nuovi casi, aumentano i ricoveri 20 settembre 2020 Coronavirus, 83 vittima in Umbria: deceduto un paziente a Perugia 18 settembre 2020Altri 23 nuovi casi di coronavirus (ieri erano stati 33) sono stati registratioggi (domenica 20 settembre) in Umbria, dove diventano così 2.216 le personerisultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (1.300 itamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 187.607). Dalbollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alleore 11.02 - si evince però un aumento inferiore degli attuali positivi, che orasono 490 (+13 rispetto a ieri).Coronavirus, l'indice Rt di nuovo in aumento in Umbria: la 'classifica' delleregioniQuesto perché aumentano i guariti che diventano 1.643 (+10), mentre restano 5 iclinicamente guariti e 83 i decessi complessivi dall'inizio dell'emergenza.Cresce invece il totale delle persone in isolamento contumaciale, che orasono 457 (+11), così come nei 'Covid Hospital' umbri sale a 33 (+2) il numerodei pazienti ricoverati (restano però sempre 4 quelli in terapia intensiva). Coronavirus, ordinanza Umbria su trasporto pubblico e misure anti CovidDi seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire -con i dati comune per comune (restano 54 su 92 quelli attualmente 'positivi') -come sono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, iguariti, i deceduti, le persone in isolamento contumaciale, i ricoverati e ipazienti in terapia intensiva...CASI DI POSITIVITÀ TOTALIATTUALMENTE POSITIVIGUARITIDECEDUTIISOLAMENTI CONTUMACIALIRICOVERATI'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVAIl tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Meteo, che tempo far? in Umbria: temperature in calo, torna la pioggia

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo a Perugia e provincia: allagamenti e tromba d'aria. Le previsioni meteo 31 agosto 2020 Temperature in diminuzione e piogge in arrivo nei prossimi giorni in Umbria secondo le previsioni meteo della Protezione Civile. "Una saccatura atlantica - si legge nel bollettino odierno del centro funzionale della Regione Umbria - interessa il Mediterraneo centro-occidentale con afflusso di aria umida e instabile, inizialmente lungo le coste tirreniche in estensione al resto del centro nord Italia dalle prime ore di domani, lunedì". Oggi (domenica 20 settembre) - Stato del cielo: nuvolosità variabile tendente ad aumentare dal pomeriggio con qualche locale e breve rovescio, più probabile a confine con la Toscana. Venti: deboli meridionali. Temperature: in calo. Domani (lunedì, 21 settembre) - Stato del cielo: molto nuvoloso con rovesci sparsi e locali temporali, più probabili sulle zone meridionali. Venti: deboli meridionali. Temperature: in calo, in particolare le massime. Martedì (22 settembre) - Stato del cielo: molto nuvoloso con piogge e rovesci sparsi. Venti: deboli meridionali. Temperature: stazionarie. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spotll video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Tendenza: persistenza di un flusso umido e instabile di matrice atlantica anche nei giorni successivi, con tempo prevalentemente instabile per gran parte della settimana.

Maltempo, tornano i temporali in Umbria: allerta gialla della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, che tempo farà in Umbria: temperature in calo, torna la pioggia 20 settembre 2020 Maltempo a Perugia e provincia: allagamenti e tromba d'aria. Le previsioni meteo 31 agosto 2020 Allerta gialla della Protezione Civile per l'Umbria e altre otto regioni: "Un area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane - si legge in una nota -, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna". Sulla base delle previsioni disponibili così il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un "avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it)". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. L'avviso prevede dal primo pomeriggio di oggi, domenica 20 settembre, "precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione ad Emilia-Romagna e Marche". Dalle prime ore di domani, 21 settembre, si prevedono "precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento". Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 21 settembre, "allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'interoterritorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise".

Coronavirus, in Toscana 147 nuovi casi e nessun decesso, 18 i guariti

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_56_92f.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_92f.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_92f.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_92f.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_56_92f.td-a-rec-img { text-align: center; } }`In Toscana sono 13.812 i casi di positività al Coronavirus, 147 in più rispetto a ieri (52 identificati in corso di tracciamento e 95 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.704 (70,3% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 676.932, 8.036 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 2.956, +4,6% rispetto a ieri. I ricoverati sono 109 (stabili rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (2 in più). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 147 casi odierni è di 35 anni circa (il 35% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 30% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 69% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 147 positività odierne, 1 caso è ricollegabile a rientri dall'estero. 2 casi riferibili a cittadini residenti fuori regione la cui positività è stata notificata in Toscana, individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con ordinanza n.80 della Regione Toscana. Il 47% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso.

`/* custom css */.tdi_55_9f5.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_9f5.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_9f5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_9f5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_55_9f5.td-a-rec-img { text-align: center; } }`Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.043 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 803 a Prato (13 in più), 968 a Pistoia (11 in più), 1.475 a Massa (12 in più), 1.721 a Lucca (24 in più), 1.362 a Pisa (35 in più), 683 a Livorno (3 in più), 1.074 ad Arezzo (10 in più), 572 a Siena (3 in più), 566 a Grosseto (8 in più). Sono 545 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (2 in più). Sono 50 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 74 nella Nord Ovest, 21 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 370 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 491 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 757 casi x100.000 abitanti, Lucca con 444, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 204. Complessivamente, 2.847 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (129 in più rispetto a ieri, più 4,7%). Sono 4.948 (95 in più rispetto a ieri, più 2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.624, Nord Ovest 2.336, Sud Est 988).

Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 109 (stabili rispetto a ieri), 23 in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri, più 9,5%). Le persone complessivamente guarite sono 9.704 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.483 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,1 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). Si ricorda che

tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell Agenzia Regionale di Sanità all indirizzo:
www.ars.toscana.it/covid19//* custom css */.tdi_57_a32.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_a32.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_57_a32.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_a32.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_57_a32.td-a-rec-img { text-align: center; } }

MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ALLERTA METEO DA PRIME ORE DOMANI E PER 36 ORE

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 21 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Bacini di Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Covid-19, i risultati dal drive-in di Formia: 8 positivi su oltre 400 test

[Redazione]

Ieri prima giornata di test rapidi al drive-in di Formia e in serata sono arrivati i numeri delle verifiche su quello che viene considerato il piccolo focolaio del Golfo di Gaeta. Su 407 test effettuati sono risultati positivi al Covid-19 in 8, 5 dei quali residenti a Formia e 3 a Gaeta. I test continueranno, presso il drive-in di via Olivastro Spaventola, quest'oggi 20 settembre e lunedì 21 dalle 9 alle 18. Lavoro sinergico tra le squadre sanitarie dell'Asl di Latina e dell'USCAR di Roma. Supporto sempre presente della Protezione Civile, Polizia Locale di Formia e forze dell'ordine.

Attesi temporali nella notte. Scatta allerta meteo

La protezione civile regionale ha diramato una allerta gialla. Le previsioni di Roberto Nanni per il riminese

[Redazione]

Temporali in arrivo sul riminese. La protezione civile regionale ha diramato una allerta gialla che riguarda anche la provincia di Rimini sia per piogge intense che per frane e piene dei corsi minori. Le precipitazioni sono previste dalla serata-notte e fino alle prime ore della mattinata di domani. Un avvio di settimana quindi instabile spiega Roberto Nanni, Tecnico Meteorologo Certificato di AMPRO per il passaggio della quinta perturbazione del mese, la quale farà da apripista ad un ulteriore impulso che darà seguito ad un generale e marcato maltempo. Benché sulla provincia di Rimini prosegue il segnale delle precipitazioni rimanga ancora basso, le previsioni dimostrano il transito di un blando sistema depressionario, a cui faranno capo dei nuclei temporaleschi che coinvolgeranno maggiormente i settori appenninici, dove non si escludono dei fenomeni intensi e localizzati che potranno dare luogo a rovesci e nubifragi. Le temperature vengono previste perlopiù in lieve calo. I venti prevalentemente deboli, con raffiche in prossimità delle aree temporalesche. Il mare quasi calmo o al più poco mosso. Nel prosieguo della settimana il riminese rimarrà soggetto a flussi umidi sud-occidentali conclude Nanni, caratterizzanti un tipo di tempo fortemente variabile: addensamenti maggiormente nuvolosi potranno dar luogo a qualche precipitazione o isolati rovesci. In procinto di un significativo peggioramento, il quale decreterà un deciso cambiamento di stagione, segnato da un sostanziale calo termico.

Coronavirus, registrati in Toscana 147 nuovi casi

I dati di domenica 20 settembre. Trend in salita

[Redazione]

I dati di domenica 20 settembre. Trend in salita In Toscana sono 13.812 i casi di positività al Coronavirus, 147 in più rispetto a ieri (52 identificati in corso di tracciamento e 95 da attività di screening). Ieri se ne erano registrati 143, venerdì 99. I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.704 (70,3% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 676.932, 8.036 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 2.956, +4,6% rispetto a ieri. I ricoverati sono 109 (stabili rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (2 in più). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 147 casi odierni è di 35 anni circa (il 35% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 30% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 69% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 147 positività odierne, 1 caso è ricollegabile a rientri dall'estero. 2 casi riferibili a cittadini residenti fuori regione la cui positività è stata notificata in Toscana, individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana. Il 47% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.043 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 803 a Prato (13 in più), 968 a Pistoia (11 in più), 1.475 a Massa (12 in più), 1.721 a Lucca (24 in più), 1.362 a Pisa (35 in più), 683 a Livorno (3 in più), 1.074 ad Arezzo (10 in più), 572 a Siena (3 in più), 566 a Grosseto (8 in più). Sono 545 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (2 in più). Sono 50 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 74 nella Nord Ovest, 21 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 370 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 491 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 757 casi x100.000 abitanti, Lucca con 444, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 204. Complessivamente, 2.847 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (129 in più rispetto a ieri, più 4,7%). Sono 4.948 (95 in più rispetto a ieri, più 2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.624, Nord Ovest 2.336, Sud Est 988). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 109 (stabili rispetto a ieri), 23 in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri, più 9,5%). Le persone complessivamente guarite sono 9.704 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.483 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,1 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). Toscana, contagi da Coronavirus in crescita: oggi 143 Coronavirus in Toscana, 99 nuovi contagiati (età media 44 anni) Redazione Nove da Firenze

Maltempo, allerta gialla per temporali in montagna

Maltempo, la Protezione Civile regionale ha emanato un'allerta meteo di colore gialla per temporali, che interessa anche il territorio piacentino, in

[Redazione]

Maltempo, la Protezione Civile regionale ha emanato un allerta meteo di colore gialla per temporali, che interessa anche il territorio piacentino, in particolare le zone di alta collina montagna. avviso è in vigore dalle ore 12 di domenica 20 alla mezzanotte del 22 settembre: Un estesa area depressionaria interessa tutta la nostra regione determinando condizioni di tempo perturbato. Nel corso della serata-notte di domenica 20 settembre, fino alle prime ore della mattinata di lunedì 21, è prevista la formazione di un nucleo temporalesco intenso sul settore orientale della regione. Sul resto del territorio per la giornata di domenica 20 si prevedono precipitazioni sparse, che nel corso della giornata di lunedì 21 potranno assumere carattere di temporale intenso lungo i rilievi appenninici.

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Immagine di repertorio Dalle 12 di oggi, domenica 20 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 21, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 69 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Maltempo, allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

[tombini_caditoia_ostruiti_maltempo_pioggia_1][cosea_offerta_promo_estiva_estate_2019_dentro_articoli] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 21 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Bacini di Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. [INS::INS] Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [rietinvetrina_mi_piace_sotto_agli_articoli_1][finabruzzo_estate_2020][sabina_universitas][INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Referendum Roma, la fuga dei presidenti: due su dieci rinunciano all'incarico

[Andrea Arzilli]

shadow Stampa EmailOggi (7-23) e domani (7-15) si vota: la prima volta nell'era Covid è segnata da seggi a prova di contagio, tra mascherine obbligatorie da togliere solo per identificazione, percorsi anti-assembramento, gel disinfettante e bonifica dei locali. Un sistema che, però, non fa scomparire la paura del virus: ieri a Roma due presidenti di seggio su dieci hanno rifiutato l'incarico, e la sensazione è che altre rinunce potrebbero arrivare prima del via libera all'election day tra referendum e, in 34 comuni del Lazio, amministrative. Così il Campidoglio ha dovuto affrettare le operazioni per la surrogata per coprire i 530 seggi su 2.600 rimasti scoperti. In caso di altri forfait sono pronti a subentrare i dipendenti comunali volontari o gli studenti universitari che hanno dato disponibilità. Altrimenti nomineremo il primo che viene a votare, dice Calogero, presidente nell'Istituto comprensivo Piazza Capri, in piazza Monte Baldo, Municipio III. In molti tra presidenti e scrutatori che si presentano nel seggio, stavolta percepiscono un'atmosfera diversa, legata alle misure anti-Covid e alla paura che tutti manifestano di restare vittime del contagio. Voterà poca gente: il referendum ha storicamente poco appeal, e poi gli anziani, a causa del coronavirus, stavolta ci penseranno due volte prima di venire qui, dice Francesco, scrutatore, senza nascondere la speranza che i cittadini snobbino l'appuntamento elettorale per timore di assembramenti rischiosi. Perché in tutto il Lazio sono circa 4,7 milioni i votanti chiamati oggi e domani alle urne (muniti di un documento di identità valido, la tessera elettorale e naturalmente la mascherina), per esprimersi sul referendum costituzionale. Per 336.476 elettori residenti in 34 Comuni della regione - da Albano ad Anguillara fino a Colferro e Terracina - è anche da scegliere il nuovo sindaco (ballottaggio 4 e 5 ottobre per centri superiori ai 15 mila abitanti). Il rischio assembramenti in teoria è, quindi, anche se sono state prese tutte le misure necessarie per evitare contagi. Per assicurare il distanziamento sociale, prima di tutto, le operazioni di voto si svolgono in due giornate. Il quesito stampato sulla scheda del referendum è: Approvate il testo della legge costituzionale concernente Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari, approvato dal Parlamento? Sì, se si vuole che la riforma passi. No, se invece non si vuole la sua approvazione. Si tratta di referendum confermativo e quindi, a differenza della consultazione abrogativa, non è previsto un quorum. I seggi sono allestiti nelle scuole e saranno bonificati periodicamente. È un protocollo di sicurezza che, sotto il controllo della Protezione civile, regola le eventuali attese degli elettori anche nelle aree esterne agli edifici. All'ingresso, i cittadini devono indossare la mascherina e igienizzare le mani utilizzando i gel messi a disposizione. In cabina si può entrare solo dopo aver ripetuto l'operazione di igienizzazione delle mani, mentre il primo elettore è invitato, a distanza di almeno due metri dai componenti del seggio, ad abbassare la mascherina per identificazione. In più, quest'anno, i cittadini inseriscono direttamente nell'urna le schede votate.

Coronavirus: 147 nuovi casi positivi in Toscana, 2.956 i positivi (+129), 23 in terapia intensiva (+2)

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di domenica 20 settembre Sono complessivamente 13.812 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 In Toscana sono 13.812 i casi di positività al Coronavirus, 147 in più rispetto a ieri (52 identificati in corso di tracciamento e 95 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.704 (70,3% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 676.932, 8.036 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 2.956, +4,6% rispetto a ieri. Ricoverati sono 109 (stabili rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (2 in più). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, domenica 20 settembre, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 147 casi odierni è di 35 anni circa (il 35% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 30% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 69% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 147 positività odierne, 1 caso è ricollegabile a rientri dall'estero. 2 casi riferibili a cittadini residenti fuori regione la cui positività è stata notificata in Toscana, individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana. Il 47% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.043 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 803 a Prato (13 in più), 968 a Pistoia (11 in più), 1.475 a Massa (12 in più), 1.721 a Lucca (24 in più), 1.362 a Pisa (35 in più), 683 a Livorno (3 in più), 1.074 ad Arezzo (10 in più), 572 a Siena (3 in più), 566 a Grosseto (8 in più). Sono 545 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (2 in più). Sono 50 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 74 nella Nord Ovest, 21 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 370 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 491 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 757 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 444, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 204. Complessivamente, 2.847 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (129 in più rispetto a ieri, più 4,7%). Sono 4.948 (95 in più rispetto a ieri, più 2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.624, Nord Ovest 2.336, Sud Est 988). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 109 (stabili rispetto a ieri), 23 in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri, più 9,5%). Le persone complessivamente guarite sono 9.704 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.483 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.152 i decessi dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di decessi/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,1 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). * N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana e riportati nel presente articolo,

ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

Arriva il maltempo, piogge e temporali anche per lunedì

[Redazione]

e parte della settimana il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con diverse regioni ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. È stata anche valutata per la giornata di domani, lunedì 21 settembre, un'allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise. Secondo le informazioni del Dipartimento, un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. La Protezione Civile fa sapere che i fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Nel pomeriggio di oggi sono arrivate le prime precipitazioni in Umbria, sulla Toscana, in estensione ad Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani, 21 settembre, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria con rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Mi piace: Mi piace Caricamento...

Torna il maltempo in Umbria: l'avviso della Protezione civile

[Redazione]

Per lunedì scatta allerta gialla in nove regioni: attesi temporali e forti raffiche di vento. Condividi questo articolo su Home
Dal territorio [banner-umbria-on] 20 Set 2020 16:58 Precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Umbria e Lazio a partire dalle prime ore di lunedì 21 settembre. Ma non solo: l'avviso è del dipartimento nazionale della Protezione civile che, nel pomeriggio di domenica, ha lanciato un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse: allerta gialla scatta per nove regioni, comprese tutte quelle del centro Italia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Condividi questo articolo su

Maltempo, arrivano forti piogge su Latina e provincia

[Redazione]

L'estate sta pian piano volgendo al termine. In arrivo due giorni all'insegna di piogge, forti temporali anche di breve durata ma di alta intensità, su Latina e provincia. Un'area depressionaria, infatti, tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Protezione civile, intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del dipartimento. L'avviso prevede, dal primo pomeriggio di oggi, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione a Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani mattina si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise.

Ciao estate: pioggia in arrivo e temperature in calo

[Matteo Zallocco]

L'estate sta finendo per davvero: temperature in calo, pioggia in arrivo anche sulle Marche. Nel primo pomeriggio di oggi la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale delle Marche, sulla base del bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica emesso in mattinata dal Centro Funzionale Regionale, ha diramato un nuovo messaggio di allertamento di livello giallo per criticità idrogeologica per temporali su tutte le Marche valido fino alla mezzanotte di domani, 21 settembre. In particolare per domani si prevede un cielo irregolarmente nuvoloso, con locali addensamenti più intensi e precipitazioni: sparse dalla mattinata, localmente a carattere di rovescio o temporale. Le temperature saranno in diminuzione ed i venti deboli, a tratti moderati lungo la costa, di provenienza sud-orientale. Per martedì 22 settembre, con inizio dell'equinozio autunno 2020, invece il cielo si presenterà nuvoloso, a tratti molto nuvoloso e si registreranno piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale.

Guida al voto ai tempi del Covid: tra mascherine, gel da usare tre volte e attese scaglionate

[Redazione]

1 La temperatura va misurata a casa prima di andare a votare? Sì, il Comitato tecnico scientifico raccomanda di restare nella propria abitazione se si superano i 37,5 gradi o se si ha tosse e si respira con difficoltà. Stesso discorso per chi negli ultimi 14 giorni è stato in quarantena, in isolamento domiciliare o è entrato in contatto con persone positive ai test anti Covid. 2 Per accedere ai seggi è obbligatoria la mascherina? Sì, gli elettori ed eventuali accompagnatori dovranno indossarla per tutto il tempo. Una volta consegnata la tessera elettorale e il documento di identità, potrebbe essere chiesto di abbassarla solo per il riconoscimento e a distanza di due metri. Anche presidenti e scrutatori dovranno tenere mascherine chirurgiche e sostituirle ogni 4-6 ore. 3 Quando ci si deve igienizzare le mani? La matita viene disinfettata ogni volta? I cittadini dovranno pulirsi le mani con il gel messo a disposizione in prossimità dell'ingresso dell'edificio. Dovranno poi igienizzarsi nuovamente dopo essersi avvicinati ai componenti del seggio per identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita. Una volta votato è consigliata una terza deterzione delle mani lasciando il seggio. La matita non viene sanificata. 4 Quali precauzioni devono prendere presidenti e scrutatori? Oltre alla mascherina devono sempre mantenere la distanza di almeno un metro e disinfettare frequentemente le mani. L'uso dei guanti è necessario per le operazioni di spoglio delle schede e per il loro inserimento nell'urna. 5 Gli spazi verranno puliti durante le operazioni di voto? Sì: cabine, tavoli, sedie e bagni saranno igienizzati con frequenza. Le pulizie seguiranno le direttive dell'Istituto superiore di sanità e garantite in tutti i locali utilizzati, compresi corridoi e androni, all'inizio e al termine delle giornate di sabato e domenica. 6 Come verrà assicurato il distanziamento? Contingentamento degli accessi per evitare assembramenti e possibili aree di attesa già all'esterno del palazzo, segnaletica a terra e percorsi diversi di entrata e uscita. Le cabine elettorali sono state montate ad almeno un metro di distanza. 7 Chi inserirà la scheda nell'urna? L'elettore se si tratta delle elezioni regionali e del referendum costituzionale. Per le suppletive del Senato in Sardegna e in Veneto sarà il presidente del seggio (con i guanti) a imbucarla nella scatola perché lui è tenuto a staccare il tagliando antifrode. 8 È possibile votare a domicilio per chi è in quarantena o in isolamento? Sì, sono 1.820 le persone che hanno inviato la richiesta al comune di residenza. Il personale che compone il seggio speciale, incaricato della raccolta del voto domiciliare, è formato e protetto: vestirà camice monouso, guanti, visiera e mascherina. 9 Come verrà salvaguardato l'esercizio dei diritti civili e politici in ospedale? In tutte le strutture sanitarie che ospitano reparti Covid, con almeno 100 posti letto, in deroga alla normativa che ne considera 200, sono costituite sezioni ospedaliere per le consultazioni elettorali e referendarie, con funzioni di raccolta e di spoglio delle schede. 10 Quali misure per le Rsa e gli anziani al seggio? Nelle residenze sanitarie assistenziali le votazioni dovranno essere il più rapide possibile, in locali sufficientemente ampi per poter mantenere il distanziamento e con un adeguato ricambio d'aria. Inoltre, in una circolare trasmessa a tutti i prefetti, il Viminale ha chiesto di sensibilizzare i sindaci per concedere un accesso agevolato agli elettori anziani o più fragili per limitare la loro esposizione in un contesto affollato e non costringerli ad aspettare troppo a lungo in fila. I volontari della Protezione civile saranno a disposizione per fornire assistenza. 11 Sono state trasferite delle sezioni fuori dalle scuole per non pesare sull'anno scolastico appena ricominciato? Ci sono 465 comuni che hanno spostato 1.453 sezioni elettorali in immobili diversi. Lo sforzo di trovare sedi alternative ha riguardato città grandi e piccole, in vista di una soluzione strutturale per la quale il ministero dell'Interno ha avviato un tavolo tecnico.

Coronavirus in Umbria, 23 nuovi contagi e 10 guariti

[Redazione]

La situazione coronavirus in Umbria aggiornata dalla protezione civile alle 11:02 del 20 settembre riporta di 23 nuovi casi di contagio da Covid-19. Contemporaneamente, nelle stesse 24 ore sono 10 le persone guarite (1 a Bastia Umbra, 2 a Orvieto, 1 a Perugia, 2 a Piegara, 2 a Umbertide e 2 di fuori regione). Questo sposta il totale degli attualmente positivi a 490. Nessun nuovo decesso, il cui numero dal principio della pandemia si ferma a 83 vittime. I ricoveri e i tamponi aumentano di due il numero dei pazienti che risultano al momento ospitati nelle strutture ospedaliere di Perugia e Terni sono in totale 33 (13 nel capoluogo e 20 nella seconda provincia della regione) di cui 4 in terapia intensiva (2 per ogni nosocomio). I 23 nuovi contagi, 10 in meno rispetto alla giornata di ieri, sono il risultato dei riscontri positivi su un totale di 1.300, con un tasso percentuale dell'1,77%. La mappa dei contagi Di seguito il dettaglio di tutti i comuni in cui sono presenti cittadini contagiati da coronavirus e in evidenza i 23 nuovi positivi: Acquasparta 5 Alviano 1 Amelia 7 (+2 positivi) Assisi 3 Attigliano 3 (+2 positivi) Avigliano Umbro 2 Bastia Umbra 13 (+1 positivo) Bevagna 6 Cannara 8 Cascia 3 Castel Ritaldi 1 Castel Viscardo 1 Citerna 4 Città della Pieve 4 Città di Castello 13 (+1 positivo) Collazzone 7 Corciano 3 Deruta 7 Fabro 1 Ferentillo 1 Foligno 23 (+4 positivi) Fratta Todina 1 Giano dell'Umbria 1 Gualdo Cattaneo 4 Guardea 1 Gubbio 7 Magione 1 Massa Martana 2 Montecastrilli 3 Montecchio 1 Montefalco 2 Narni 15 Nocera Umbra 2 Norcia 10 Orvieto 11 Panicale 2 Passignano sul Trasimeno 3 Penna in Teverina 1 Perugia 92 (+6 positivi) Piegara 1 Pietralunga 1 San Gemini 2 San Giustino 7 San Venanzo 2 Sant'Anatolia di Narco 2 Sellano 9 Spello 4 Spoleto 13 (+1 positivo) Stroncone 8 Terni 97 (+3 positivi) Todi 7 Torgiano 1 Trevi 1 Umbertide 6 (+1 positivo) fuori regione 54 (+2 positivi) Eventuali discrepanze tra numeri riportati, possono essere dovuti a mancati allineamenti dei dati, comunicati fra enti o di bilanciamento della dashboard regionale.

- - Temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo della protezione civile

[Redazione]

temporale 1' di lettura 20/09/2020 - La Protezione Civile Regionale ha emesso allerta gialla per temporali a partire dalle 14:00 di oggi, domenica 20, fino alle 24:00 di domani, lunedì 21 settembre. La Sala Operativa della Protezione Civile Regionale delle Marche, sulla base del Bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica emesso in mattinata dal Centro Funzionale Regionale, ha diramato un nuovo messaggio di allertamento di livello giallo per criticità idrogeologica per temporali su tutte le Marche. Il Bollettino meteorologico emesso ieri (la domenica il bollettino non esce) indica per domani precipitazioni sparse dalla mattinata, localmente a carattere di rovescio o temporale. Venti deboli, a tratti moderati lungo la costa, di provenienza sud-orientale e temperature in diminuzione. Vuoi ricevere le notizie più importanti di Vivere Pesaro in tempo reale su WhatsApp o Telegram? Per WhatsApp aggiungi il numero 371.4439462 alla tua rubrica ed inviaci un messaggio (es.: ok notizie). Per Telegram vai su <https://t.me/viverepesaro> e clicca su "unisciti"

Aria irrespirabile, fila di cittadini in caserma: oltre 300 denunce ai Carabinieri

[Redazione]

Esalazioni dalla Raffineria, quarto giorno. Una domenica (15 aprile) con poche segnalazioni rispetto ai giorni precedenti ma con tanti cittadini in fila alla caserma della Tenenza dei Carabinieri per esporre una denuncia di quanto avvenuto. I militari dell'Arma stanno pazientemente raccogliendo tutte le esposizioni. Oltre 300 quelle raccolte in questi giorni. Questa mattina la Protezione Civile regionale ha convocato un tavolo al quale hanno partecipato, oltre il Comune, anche Arpam, dipartimento prevenzione dell'Asur, vigili del fuoco e Ars. Tavolo tecnico che, analizzando quanto accaduto e fatto il punto sui rilevamenti delle centraline che misurano la qualità dell'aria, ha parlato di concentrazioni medie di benzene che non hanno mai superato il valore di esposizione acuta. Ad oggi non sono stati segnalati fenomeni acuti di tipo sanitario. Il tavolo ha anche dichiarato che al momento non richiede adozione di particolari indicazioni per la popolazione, se non il normale arieggiamento dei locali. Il sindaco Brandoni ha pubblicato il verbale dell'incontro sul sito istituzionale del Comune ma ha anche fatto sapere di voler convocare una commissione consiliare aperta ai cittadini per mercoledì 18 aprile chiamando tutti i partecipanti del tavolo.

Calcina: Ecco cosa avrebbe fatto un vero sindaco. Marcelli Flori: Speriamo nella Magistratura Con la campagna elettorale in corso l'aria, da puzzolente, tende a infiammarsi facilmente. Mix esplosivo che ha portato Loris Calcina, candidato di Falconara Bene Comune/Cittadini in Comune e Siamo Falconara, ad attaccare frontalmente Brandoni. Un sindaco cosciente deve emanare un ordinanza di sospensione temporanea di ogni attività sportiva che si svolga all'aperto, di chiusura delle scuole, dare informazione costante dei cittadini sui comportamenti precauzionali da adottare sbotta Calcina. Critiche anche da Falconara a Sinistra. Per il candidato Massimo Marcelli Flori. Brandoni e Astolfi hanno impiegato ben 2 giorni per chiedere alle autorità competenti notizie di eventuali ripercussioni sulla salute della popolazione la critica - dimentico del suo ruolo di tutore della salute pubblica, il sindaco non ha neppure preso in considerazione l'opportunità di raccomandare alla popolazione di evitare attività all'aperto e di limitare il più possibile l'esposizione all'aria mefitica che pervade Falconara. Sarà, si spera, la magistratura a fare chiarezza. Dalla maggioranza solo Falconara in Movimento Fim ha rotto il silenzio delle civiche di maggioranza manifestando piena solidarietà ai cittadini colpiti dai fenomeni di cattivo odore degli ultimi giorni. Il sindaco Brandoni e l'assessore all'Ambiente Astolfi hanno già sollecitato più volte l'azienda a intervenire al fine di eliminare il disagio provocato nel più breve tempo possibile e stigmatizza atteggiamento dell'azienda che ha sottovalutato i possibili rischi di emissione in atmosfera durante le attività di manutenzione del serbatoio TK61. Ulteriore situazione critica e di dubbia efficacia è stata la gestione della comunicazione tra Api ed enti pubblici coinvolti, primi fra essi il Comune ed Arpam. Dato che c'è stato un probabile errore nelle procedure di esecuzione dei lavori o nella valutazione dei rischi e delle possibili conseguenze, si richiede l'apertura di una indagine per individuare i responsabili di questo evento. L'impegno di Fim sarà quello di potenziare e migliorare la gestione della comunicazione, anche preventiva, tra azienda ed enti pubblici coinvolti, nonché richiedere il mantenimento e miglioramento dei severi e continui controlli per le emissioni in atmosfera e le procedure di impianto.

Maltempo, allerta della Protezione Civile per lunedì e martedì - Latina24ore.it

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 21 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni spiega la Protezione Civile del Lazio saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Bacini di Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Allerta temporali, frane e piene in Emilia Romagna

[Redazione]

[HTL_ADMIRA]La Protezione Civile dell Emilia Romagna e ARPAE hanno emesso un Allerta GIALLA per temporali per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. E Allerta GIALLA anche per frane e piene dei corsi minori per le province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Come spiega il bollettino, nel corso della serata-notte di domenica 20 settembre, fino alle prime ore della mattinata di lunedì 21, è prevista la formazione di temporali intensi sul settore orientale della regione. Sul resto del territorio per la giornata di domenica si prevedono precipitazioni sparse, che nel corso di lunedì potranno assumere carattere temporalesco lungo rilievi appenninici. La tendenza nelle successive 48 ore è quella di un aumento dell instabilità e di un intensificazione dei fenomeni. Avvio di settimana quindi instabile per il passaggio della quinta perturbazione del mese, la quale farà da apripista ad un ulteriore impulso che darà seguito ad un generale e marcato maltempo. Le condizioni meteo rimarranno quindi incerte con alternanza di fasi soleggiate e piogge improvvise. Benché sulla nostra Provincia il segnale delle precipitazioni rimanga ancora basso, le previsioni dimostrano il transito di un blando sistema depressionario, a cui faranno capo dei nuclei temporaleschi che coinvolgeranno maggiormente i settori appenninici, dove non si escludono dei fenomeni intensi e localizzati che potranno dare luogo a rovesci e nubifragi. Le temperature vengono previste per lo più in lieve calo. I venti prevalentemente deboli, con raffiche in prossimità delle aree temporalesche. Il mare quasi calmo o al più poco mosso. In seguito il Riminese rimarrà soggetto a flussi umidi sud-occidentali, caratterizzanti un tipo di tempo fortemente variabile: addensamenti maggiormente nuvolosi potranno dar luogo a qualche precipitazione o isolati rovesci. In procinto di un significativo peggioramento, il quale decreterà un deciso cambiamento di stagione, segnato da un sostanziale calo termico. I prossimi aggiornamenti permetteranno di conoscere maggiori dettagli. La mappa della disponibilità idrica regionale dell ARPAE, rivela il bilancio idroclimatico fortemente negativo della nostra Macroarea: [allerta_20_09_20] Roberto Nanni Tecnico Meteorologo Certificato e divulgatore scientifico di Ampro Associazione Meteo Professionisti

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalle 12 di oggi, domenica 20 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 21, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 69 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Coronavirus, 1587 nuovi casi e 15 decessi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) - Sono 1.587 i nuovi contagi da Coronavirus registrati nelle ultime 24 ore e 15 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.707. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 83.428 tamponi, per un totale di 10.432.814 da inizio emergenza. E' quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile di oggi. Il totale dei dimessi/guariti è di 218.351 (+635), mentre gli attuali positivi sono 44.098 (+937). Ad oggi sono 2.365 i ricoverati con sintomi, di questi 222 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 41.511 persone. Le regioni dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, sono Lombardia (211), Veneto (173), Campania (171) e Lazio (165). (ITALPRESS). spf/mgg/red 20-Set-20 17:21

RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni: partiti seggi mobili Covid per voto in quarantena

[Redazione]

(ANSA) - BARI, 20 SET - I tre seggi Covid itineranti che raccoglieranno i voti degli elettori dell'area metropolitana di Bari sono partiti dal Policlinico di Bari, dove ha sede la sezione speciale Covid, la numero 346. Su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e scortati da pattuglie della Polizia metropolitana, le tre squadre composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale, andranno nel domicilio di coloro che sono in quarantena o in isolamento fiduciario e hanno fatto richiesta di votare. Al momento, ma il numero è in continua evoluzione, gli elettorali Covid sono 43 in tutta l'area metropolitana, 9 dei quali ospedalizzati nel reparto Covid del Policlinico e 34 nei Comuni di Bari, Conversano, Mola di Bari, Noicattaro, Adelfia, Altamura, Bitonto, Giovinazzo e Bitetto. Tutti i componenti dei seggi Covid sono volontari di protezione civile che hanno sostituito i rinunciatari. "L'abbiamo fatto perché ci sentivano in dovere" spiega Lello Mancini, infermiere del 118 Cives e presidente di uno dei tre seggi. A casa degli elettorali in quarantena i componenti dei seggi arrivano bardati con camici, occhiali, mascherina e guanti, forniscono matite sanificate e ripongono le schede elettorali del Referendum e delle Regionali in buste sigillate che confluiranno nelle urne del Policlinico per lo spoglio. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus Toscana 20 settembre: 147 nuovi casi. Età media 35 anni. Nessun decesso -

Cronaca

Il consueto bollettino fornito dalla Regione

[La Nazione]

Firenze, 20 settembre 2020 - In Toscana sono 13.812 i casi di positività al Coronavirus, 147 in più rispetto a ieri (52 identificati in corso di tracciamento e 95 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.704 (70,3% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 676.932, 8.036 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 2.956, +4,6% rispetto a ieri. I ricoverati sono 109 (stabili rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (2 in più). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.. QUI UMBRIA: RISAGONO I CONTAGI - LEGGI: bambina con grave forma di leucemia e positiva al covid operata nella notte / Un positivo nella Primavera della Fiorentina / Neonato positivo a pediatria, scattano i tamponiL'andamento dei nuovi positivi negli ultimi giorni: 19 settembre 14318 settembre: 9917 settembre: 11916 settembre: 9015 settembre: 4114 settembre: 5913 settembre: 9112 settembre: 13811 settembre: 14710 settembre 929 settembre: 888 settembre: 59 L'età mediaL'età media dei 147 casi odierni è di 35 anni circa (il 35% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 30% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 69% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico.LEGGI ANCHE: LA COMUNITA' CINESE TREMA: "IL VIRUS ANCHE DA NOI" TOSCANA, IL BOLLETTINO COVID DEL 16 SETTEMBREARRIVA IL TEST RAPIDO DI MENARINI: IN 12 MINUTI DICE SE SEI POSITIVO E "QUANTO" TOSCANA, IN DUE GIORNI NELLE SCUOLE TROVATI 42 ALUNNI POSITIVI FOCOLAIO COVID IN TRIBUNALE, 6 IN QUARANTENA LA SPEZIA, IL COPRIFUOCO SVUOTA UN QUARTIERE SCUOLA IN TOSCANA, IL PRIMO GIORNO AL TEMPO DEL COVID Rientri dall'esteroDelle 147 positività odierne, 1 caso è ricollegabile a rientri dall'estero. 2 casi riferibili a cittadini residenti fuori regione la cui positività è stata notificata in Toscana, individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana. Il 47% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.043 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 803 a Prato (13 in più), 968 a Pistoia (11 in più), 1.475 a Massa (12 in più), 1.721 a Lucca (24 in più), 1.362 a Pisa (35 in più), 683 a Livorno (3 in più), 1.074 ad Arezzo (10 in più), 572 a Siena (3 in più), 566 a Grosseto (8 in più). Sono 545 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (2 in più). Sono 50 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 74 nella Nord Ovest, 21 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 370 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 491 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 757 casi x100.000 abitanti, Lucca con 444, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 204. Complessivamente, 2.847 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (129 in più rispetto a ieri, più 4,7%). Sono 4.948 (95 in più rispetto a ieri, più 2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.624, Nord Ovest 2.336, Sud Est 988). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 109 (stabili rispetto a ieri), 23 in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri, più 9,5%). Le persone complessivamente guarite sono 9.704 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.483 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate

guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Nessun decessi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,1 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000).

Riproduzione riservata

Assenze rimpiazzate, insediati tutti i seggi - Cronaca

Chiamati alle urne 201.618 elettori in provincia di Siena. Oggi e domani Protezione civile in campo per l'accesso alle sezioni

[Redazione]

Si sono insediati tutti regolarmente i 296 seggi della provincia di Siena, nonostante alcune rinunce degli scrutatori arrivate nei giorni scorsi. Un riflesso del caso scoppiato a livello nazionale, per assenze annunciate come numerose, ma che dalle nostre parti non hanno condizionato i lavori di ieri pomeriggio. I Comuni hanno provveduto quando necessario alle sostituzioni, come prevede la normativa, e le procedure sono andate avanti senza problemi rilevanti. Certo, con anomalia delle mascherine, che oggi e domani si rifletterà anche sulle modalità di accesso alle sezioni. "Ma nelle disposizioni ministeriali non è stata prevista la rilevazione della temperatura all'ingresso, sarebbe stato di salvaguardia per chi dovrà stare per molte ore in quegli ambienti", polemizza un presidente di seggio che chiede anonimato. Il termoscanner a tutti i seggi, in effetti, non è previsto, così come in pochi (Chiusi, per esempio) hanno previsto il trasferimento dai seggi in nuove sedi, per evitare la chiusura delle scuole. Chi invece sarà in campo per garantire assistenza e supporto è il dipartimento di Protezione civile, presente a Siena e in altri diciassette comuni, insieme a venticinque associazioni. A loro è demandata un'opera di sostegno per far rispettare le normative anti Covid. "Numeri elevati possono portare ad assembramenti o indurre difficoltà nelle persone fragili", annota la Protezione civile. "Le associazioni sono in prima fila sul fronte della lotta al coronavirus dai tempi del lockdown", spiega Ezio Sabatini, coordinatore del tavolo tecnico delle associazioni di protezione civile. Gli elettori senesi chiamati al voto sono 201.618, come risulta dalla rilevazione ufficiale effettuata dalla Prefettura a quindici giorni dal voto. Le donne sono 104.722, gli uomini 96.896. Si voterà in 296 sezioni, di cui 3 ospedaliere. Nel capoluogo ovviamente il maggior numero di elettori (41.652), a seguire Poggibonsi con 21.948 e Colle sul terzo gradino del podio con 16.333. Tre i comuni con meno di mille elettori: Trequanda 983, Radicofani 888, Radicondoli 652. Si inizia questa mattina alle 7 fino alle 23, si prosegue domani dalle 7 alle 15. A seguire lo scrutinio, partendo dal referendum per poi passare alle elezioni regionali. I risultati ufficiali definitivi arriveranno probabilmente nella notte, considerando che l'indicazione delle preferenze porta via sempre molto tempo. E che un possibile testa a testa sul filo dei voti (come hanno disegnato quasi tutti i sondaggi) farà impennare l'attenzione dei rappresentanti di lista e le possibili contestazioni. o.p.

Riproduzione riservata

Seggi, tutto pronto: niente fuga di scrutatori - Cronaca

[Redazione]

"Presidenti, segretari e scrutatori ci sono tutti. Le rinunce ci sono state, ma in linea con gli altri anni. Considerata la situazione covid ci aspettavamo una situazione peggiore. E comunque attingendo dagli elenchi on line e dalle liste delle riserve abbiamo coperto tutte le esigenze". E tutto pronto a Prato per il voto, assicura ufficio elettorale del Comune. A differenza di quanto accaduto in altre partitalia, in città si è riusciti a soddisfare ogni esigenza in termini di scrutatori e presidenti di seggio. A quest'ultimi è stata data la libertà di gestire le operazioni di voto secondo gli spazi e le situazioni del momento, anche se indicazione è quella di fare votare una persona per volta, così da evitare incroci o stazionamenti all'interno dei seggi. Dentro alle classi si dovrà entrare indossando rigorosamente la mascherina, che andrà abbassata solo per farsi identificare. Nei seggi ci saranno anche gel igienizzanti e tutti i dispositivi di protezione individuale. Per quanto riguarda uso del lapis per votare, indicazione è quella di igienizzarlo ogni volta che viene utilizzato da un elettore. A facilitare le operazioni di voto ci saranno anche sei squadre della protezione civile, ognuna composta da due volontari, che avranno il compito di evitare gli assembramenti nelle scuole con più seggi. Due in particolare saranno le Puccini e le Mascagni. I volontari saranno presenti per lo più negli orari di punta: quindi indicativamente dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20.30. anagrafe centrale e le circoscrizioni est, nord e ovest saranno aperte con gli stessi orari del voto: dalle 7 alle 23 oggi e dalle 7 alle 15 domani. Si potranno rifare tessere elettorali e carte identità. In Comune fino a ieri erano state rifatte 4500 tessere elettorali fra chi aveva finito gli spazi a disposizione per il timbro, chi aveva smarrito e chi non trovava più il tagliando del cambio di residenza. Confermata la possibilità di votare anche per chi è in quarantena fra oggi e domani. Per chi è entrato in isolamento fiduciario da ieri è ancora la possibilità di mandare una mail all'indirizzo ufficioelettorale@comune.prato.it e richiedere attivazione del servizio di voto a domicilio, allegando il certificato medico. Le squadre speciali che andranno a prendere i voti casa per casa sono quattro, composte da medico, infermiere e volontario. Stefano De Biase Riproduzione riservata

Confermata la quarantena per studenti e prof - Cronaca

L'Asl ha ufficializzato le misure precauzionali prese dal preside del Capitini di Agliana dopo che una ragazza era risultata positiva

[Redazione]

Il dipartimento di prevenzione dell'Asl conferma le misure adottate venerdì in via precauzionale dal preside del Capitini: quarantena per la classe frequentata dalla studentessa di Montemurlo risultata positiva al tampone per il covid 19 e per i cinque docenti che hanno fatto lezione in quella classe, una seconda. Il professor Carmine Gallo, dirigente dell'istituto Aldo Capitini di Agliana, ha dunque adottato immediatamente le giuste misure, ufficializzate ieri dal dipartimento Asl. Per la classe, di 21 studenti, scatta la didattica a distanza (Dad). "In tutte le altre classi fa sapere il professor Gallo si continuerà a fare didattica in presenza e si pone il problema di sopperire alle ore di lezione che avrebbero dovuto svolgere i cinque professori in quarantena, perché nella altre classi non si potrà attivare la Dad". La quarantena sarà di due settimane a partire dal giorno successivo al possibile contatto con la studentessa, quindi da mercoledì scorso, poiché la ragazza è rimasta a casa quando ha saputo che la sua mamma era risultata positiva. "Abbiamo avuto difficoltà a contattare il dipartimento osserva il preside. Nonostante avessi chiesto già il 24 agosto di sapere chi era il referente covid per la nostra scuola, come previsto dal rapporto 58 dell'Istituto superiore di sanità, ma non avevo avuto comunicazioni. Venerdì, quando abbiamo appreso di un'alunna positiva ci siamo attivati, sia io che il nostro referente interno per il covid. Dal dipartimento, mi hanno detto che sono in difficoltà per carenza di personale a fronte dell'aumento di nuovi casi in questo periodo. A scuola abbiamo adottato tutte le precauzioni: distanziamento, mascherina e accessi separati. Abbiamo cinque ingressi esterni e dieci interni spiega. Per evitare capannelli fra studenti abbiamo il supporto dei volontari della Protezione civile di Agliana che guidano gli alunni a percorsi distanziati e corretti. Noi però possiamo arrivare fino all'area di competenza della scuola. Mi confronto con altri colleghi dirigentiistituto e noto in tutti un certo sconforto, anche per i rischi di contagio che possono verificarsi quando gli studenti sono fuori dalle scuole". Venerdì ad Agliana, oltre al caso al Capitini, si è registrato un altro contagio di una quattordicenne aglianese, che non frequenta scuole del luogo. Il sindaco di Agliana, Luca Benesperi, è dispiaciuto per le due ragazze e invita alla cautela: "Le scuole aglianesi, dal Capitini al comprensivo Sestini, hanno dirigenti che si sono impegnati al massimo per garantire la sicurezza, ma ci sono variabili che esulano dalla scuola. I giovani devono rispettare le regole, per non correre il rischio di tornare a una situazione come quella della primavera scorsa. amministrazione, prima del 14 settembre, ha fatto a proprie spese la sanificazione nelle scuole comunali e private e anche al Capitini dove abbiamo dato il nostro supporto per garantire gli accessi in sicurezza". Piera Salvi

Riproduzione riservata

Fondi, Altri tre incendi tra la scorsa notte a Fondi: è emergenza

Tre distinti roghi divampati nelle scorse ore: ettari di vegetazione in fiamme. Vigili del fuoco e protezione civile al lavoro per ore

[Redazione]

Tre vasti incendi sono divampati tra la scorsa notte e questa mattina alle prime luci dell'alba nel territorio di Fondi. Tre distinti e impegnativi interventi per i vigili del fuoco e il gruppo di protezione civile dei Falchi tra via Appia - lato Monte San Biagio, e le zone Cucuruzzo e Sant'Andrea. In fiamme ettari di vegetazione e in un caso le fiamme hanno interessato anche una struttura in lamiera. Le operazioni sono andate avanti tutta la notte - per via Appia e zona Cucuruzzo - e questa mattina - per la zona Sant'Andrea - dove sono stati anche attivati i mezzi aerei che di notte non possono entrare in azione. Sono due giorni che bruciano terreni e colline a Fondi. L'allerta resta alta per cercare di prevenire ulteriori fenomeni.

Elezioni, oggi si vota per il referendum e 7 consigli regionali

[Redazione]

ELEZIONI Oggi domenica 20 e domani lunedì 21 settembre, gli italiani sono chiamati alle urne per pronunciarsi in merito al referendum costituzionale e per eleggere 7 governatori. Come riportato da La Repubblica, circa 51 milioni di elettori dovranno quindi scegliere se approvare o meno la riforma che stabilisce una riduzione del numero dei parlamentari (da 945 a 600). Di fondamentale importanza per il futuro del Governo saranno anche le elezioni che coinvolgeranno 7 consigli regionali. Agli anziani e i soggetti più fragili sarà garantita la precedenza alle urne, presenti anche alcuni seggi negli ospedali dove sono ricoverati pazienti positivi al Covid-19. Le regole da osservare, anche durante il voto, rimangono le stesse: obbligatorio indossare la mascherina, igienizzare le mani quando si entra e si esce, pulire la matita utilizzata e rispettare il distanziamento sociale. In caso di necessità sarà possibile chiedere intervento di squadre di pulizia straordinarie e gruppi delle Protezione civile.

Maltempo in arrivo in Romagna, previsti temporali, allerta della Protezione civile

[Redazione]

Emilia Romagna | 20 Settembre 2020 Cronaca maltempo-in-arrivo-in-romagna-previsti-temporali-allerta-della-protezione-civile Allerta gialla per temporali - entrata in vigore alle 12 di oggi e in programma fino alla mezzanotte di domani - su gran parte del territorio emiliano-romagnolo, con l'esclusione della pianura emiliana centrale e della pianura e bassa collina emiliana occidentale. E' quanto si legge in una nota della Protezione Civile regionale e dell'Arpa secondo cui "un'estesa area depressionaria interessa tutta la nostra regione determinando condizioni di tempo perturbato". Quindi, viene spiegato, "nel corso della serata e della notte" di oggi "fino alle prime ore della mattinata di lunedì 21, e' prevista la formazione di un nucleo temporalesco intenso sul settore orientale della regione. Sul resto del territorio per la giornata di domenica si prevedono precipitazioni sparse, che nel corso della giornata di lunedì 21 potranno assumere carattere di temporale intenso lungo i rilievi appenninici".

Covid, 147 nuovi contagi in Toscana

[Redazione]

In Toscana sono 13.812 i casi di positività al Coronavirus, 147 in più rispetto a ieri (52 identificati in corso di tracciamento e 95 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.704 (70,3% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 676.932, 8.036 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 2.956, +4,6% rispetto a ieri. I ricoverati sono 109 (stabili rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (2 in più). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 147 casi odierni è di 35 anni circa (il 35% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 30% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 69% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 147 positività odierne, 1 caso è ricollegabile a rientri dall'estero. 2 casi riferibili a cittadini residenti fuori regione la cui positività è stata notificata in Toscana, individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con ordinanza n.80 della Regione Toscana. Il 47% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.043 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 803 a Prato (13 in più), 968 a Pistoia (11 in più), 1.475 a Massa (12 in più), 1.721 a Lucca (24 in più), 1.362 a Pisa (35 in più), 683 a Livorno (3 in più), 1.074 ad Arezzo (10 in più), 572 a Siena (3 in più), 566 a Grosseto (8 in più). Sono 545 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (2 in più). Sono 50 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 74 nella Nord Ovest, 21 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 370 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 491 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 757 casi x100.000 abitanti, Lucca con 444, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 204. Complessivamente, 2.847 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (129 in più rispetto a ieri, più 4,7%). Sono 4.948 (95 in più rispetto a ieri, più 2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.624, Nord Ovest 2.336, Sud Est 988). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 109 (stabili rispetto a ieri), 23 in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri, più 9,5%). Le persone complessivamente guarite sono 9.704 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.483 (18 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,1 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). (Visitato 372 volte, 372 visite oggi)